



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 – PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO
OSSERVAZIONI.

Visto il Parere dell'Organo di Revisione (verbale n.10 del 06/03/2017 inviato ½ PEC l'08/03/2017) alla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE per gli esercizi 2017/2019 approvato dalla Giunta comunale con atto n. 35 nella seduta del 15/02/2017 ;

Preso atto che tale parere nella parte conclusiva presenta delle osservazioni ;

Ritenuto necessario dare delle giustificazioni puntuali alle osservazioni evidenziate dal Collegio si precisa quanto segue in ordine alle seguenti osservazioni le cui argomentazioni sono di competenza del Settore Finanziario:

1. Previsione delle entrate e delle spese nel bilancio di previsione: i proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada.

Per quanto riguarda la tesi sostenuta dal Collegio dei Revisori in base alla quale tutti i proventi contravvenzionali rilevati con l'impiego di autovelox devono essere vincolati per gli interventi previsti dall'art. 142 comma 12-ter del D.lgs 285/92 (cfr. *deliberazione Corte dei Conti sezione regionale per il controllo Molise n. 96/14*) si rimanda a quanto ampiamente sostenuto nella relazione redatta dal Comando di polizia Municipale allegata alla deliberazione di Giunta comunale n. 33 del 15/02/2017 avente ad oggetto: " Destinazione proventi sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada bilancio armonizzato 2017/2019" che viene di seguito allegata.

Riguardo alla citata delibera n. 189/2015/PAR della Corte dei Conti delle Marche, che pur dichiarando l'inammissibilità del quesito posto da questo Comune, ha rappresentato quanto segue : " *da ultimo rappresenta , peraltro , come la giurisprudenza contabile si sia ,in diverse occasioni ,pronunciata sulla materia di cui trattasi e sulla corretta finalizzazione dei proventi da sanzione per violazione del codice della strada fissando principi che ben potranno orientare l'esercizio dei poteri discrezionali intestati all'Ente (cfr. oltre alla citata Sez. REG. controllo Molise, 96/2014/PAR; Sez. Reg. controllo Piemonte 34/2014/PAR; sez.reg.controllo Toscana,104/2010/PAR).*"

La Corte dei Conti Marchigiana ha, quindi, indicato altre importanti pronunce di altre Corti a cui fare riferimento, lasciando intendere che l'Ente può ben esercitare un potere decisionale discrezionale sulla finalizzazione dei proventi provenienti da sanzioni per violazioni del codice della strada, nel rispetto dei principi elencati nelle decisioni stesse e naturalmente delle prescrizioni normative le cui quote minime di utilizzo dei proventi delle su indicate sanzioni non risultano derogabili.

Nella Nota Illustrativa al bilancio di previsione 2017/2019 è stato specificato chiaramente il comportamento tenuto dall'Ente riguardo il rispetto della normativa relativa ai proventi delle sanzioni del codice della strada. I proventi delle sanzioni del codice della strada sono stati previsti per un ammontare complessivo di € 1.820.000,00 di cui € 20.000,00 relativi ai proventi di cui all'art. 142 comma 12-ter ed € 1.800.000,00 relativo ai proventi sanzioni art. 208 .

I proventi relativi alle sanzioni di cui all'art. 142 del codice della strada sono stati interamente destinati alle finalità del miglioramento della sicurezza stradale.



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

Sono state accantonate risorse relative alle sanzioni art.208 per un ammontare complessivo di € 640.000,00 al fondo crediti di dubbia esigibilità in linea con il principio di prudenza amministrativa più volte evidenziato dalle pronunce della Corte dei Conti (ex multis Corte Conti sezione controllo Toscana Del. N. 104/10) .

Il 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni del codice della strada art.208 sono stati destinati, al netto dei fondi accantonati a FCDE (€ 320.000,00), per un ammontare netto di € 580.000,00, secondo le modalità e le finalità previste appunto da tale articolo.

Per stabilire la natura dei proventi, relativamente al 50% dei fondi liberi, si è fatto riferimento proprio a quanto stabilito, su tale questione, nella deliberazione n.104/2010 dalla Corte dei Conti della Toscana così come indicato dalla Corte dei Conti delle Marche nella delibera sopra citata .

Le linee guida redatte dalla Corte dei Conti della Toscana ,infatti, nella parte che viene di seguito riportata, chiariscono e forniscono una linea di principi e di comportamento sicura per dare la giusta connotazione alla natura di tale entrata:

*La Sezione Controllo Toscana, sulla base di tali considerazioni, in sede di esame dei questionari al Bilancio di Previsione e al Rendiconto, ha definito tali proventi di "natura eccezionale e straordinaria", in quanto non correlati ad alcuna previsione normativa che assicuri flussi costanti e periodici in entrata, ma, in effetti, influenzati dalla propensione degli utenti a trasgredire le regole del codice della strada o dalla presenza costante sul territorio del personale e/o mezzi tecnici per rilevare le medesime. **Tuttavia, il contenuto dei questionari al bilancio e rendiconto definiscono eccezionali e non ricorrenti le risorse che eccedono gli ordinari e consolidati andamenti per cui l'interpretazione che si evince dai medesimi è ragionevole, nell'ottica che considera come entrata ricorrente e a contenuto stabile per l'ente locale, la quota delle sanzioni amministrative che "ordinariamente" è acquisita al bilancio dell'ente risultando quindi come un gettito di entrata che assume i caratteri della continuità e stabilità, fatta salva l'applicazione del vincolo di legge da destinare alle specifiche finalità. Pertanto, è evidente che solo un'adeguata serie storica può fornire informazioni per la determinazione di tale ammontare consolidato dell'entrata.** Tutte le componenti che eccedono, per le diverse ragioni, tale gettito ricorrente, assumono la natura dell'eccezionalità e come tale va considerata ai fini della partecipazione agli equilibri di bilancio .*

Seguendo quanto suggerito dalla Corte di Conti della Toscana il nostro ente ha eseguito un'analisi storica sull'andamento di tale entrata partendo dall'esercizio 2014, anno in cui il Comune ha installato il primo autovelox lungo la statale SS 16 , mentre il secondo è stato installato nel 2015.

Non sono stati presi in considerazione gli incassi degli anni precedenti in quanto i dati relativi a tali esercizi (incassi stabili con una media di oltre € 200mila annui) non sono significativi, poiché, l'aumento del gettito di tale entrata si è implementato vertiginosamente con l'installazione dei due autovelox lungo la SS 16 appunto dal 2014.

Di seguito si riporta l'andamento storico degli ultimi tre esercizi che dimostra chiaramente che la somma di € 400.000,00 di fondi liberi può essere **considera come entrata ricorrente e a contenuto stabile per l'ente locale, che "ordinariamente" è acquisita al bilancio dell'ente risultando quindi come un gettito di entrata che assume i caratteri della continuità e stabilità** .



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

	ACCERTATO	INCASSI A COMPETENZA	INCASSI R.A. ES.PRECEDENTE	TOTALE INCASSI
RENDICONTO 2014	803.376,01	803.251,95	124,06	803.376,01
RENDICONTO 2015	2.115.765,04	1.682.639,39	149.809,71	1.832.449,10
PRECONSUNTIVO 2016	2.677.758,11	1.354.322,58	150.650,00*	1.504.972,58

* Situazione a febbraio 2017

Si precisa, inoltre, che per una lettura completa e corretta dei dati sopra evidenziati, fino all'esercizio 2014 i proventi del codice della strada venivano accertati con il criterio di cassa così come previsto dalla vecchia normativa.

Il principio contabile n. 1 p.to 9.11.3 di seguito riportato, inoltre, non individua direttamente tra le entrate non ricorrenti in esso elencato anche i proventi del codice della strada:

9.11.3 *La nota analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.*

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti.

Il Collegio, inoltre, ritiene che la previsione di entrata di € 1.800.000,00 " non sia affatto improntata alla prudenza". Analizzando i dati sopra riportati riguardanti l'andamento dell'ultimo triennio si può invece considerare prudenziale una previsione di incassi di € 1.160.000,00 ed un fondo crediti di 640.000,00.

Gli introiti di € 1.170.210,14 indicati nella determinazione P2 del 10/01/2017 della Polizia Municipale



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

fanno riferimento ai soli incassi avvenuti nel 2016 su accertamenti eseguiti in tale esercizio, in realtà gli incassi effettivi per tale esercizio sono quelli indicati nel prospetto sopra riportato (€ 1.504.972,58 in parte effettuati nei primi mesi del 2016).

Infatti, in osservanza a quanto stabilito nel sotto riportato principio contabile, alle entrate dell'anno vanno ad aggiungersi anche quelle relative agli anni precedenti alla riforma contabile che vengono ad essere incassate nell'anno corrente :**3.3** Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio applicato sono state accertate "per cassa", devono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento. Pertanto, il principio della competenza finanziaria cd. potenziato, che prevede che le entrate debbano essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo ed effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione, è applicato per i ruoli emessi a decorrere dall'entrata in vigore del presente principio applicato. Anche i ruoli coattivi, relativi a ruoli emessi negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio, devono continuare ad essere accertati per cassa fino al loro esaurimento.

Senza dubbio, l'andamento dell'entrata dei proventi del codice della strada sarà oggetto di un attento monitoraggio mensile relativo in particolare all'andamento degli incassi; mentre con l'assestamento di bilancio, che si eseguirà a luglio, si procederà, unitamente alla Polizia Municipale, ad una verifica generale dello stato delle notifiche già avvenute e dell'andamento degli incassi. In quella sede sarà possibile, eventualmente, equilibrare la situazione.

L'azione dell'Ente risulta in piena armonia con i principi contenuti nella più volte citata pronuncia n. 104/10 della sezione controllo Corte dei Conti Toscana con riferimento alla valutazione dei cespiti da iscrivere in bilancio provenienti da sanzioni per violazioni codice della strada.

Per ora il monitoraggio dell'andamento degli incassi eseguiti nei primi due mesi dell'anno confermano l'attendibilità e la veridicità delle previsioni di entrata.

Le spese non ricorrenti elencate ed inserire in allegato alla Nota illustrativa al Bilancio di previsione 2017/2019 ammontano ad € 321.199,81 a fronte di entrate non ricorrenti di complessivi € 185.075,20. Per tali spese il Collegio mette in dubbio la loro natura di "spese non ripetitive" in quanto alcune di esse si ripetute anche in più di un esercizio.

A tal proposito proprio la deliberazione della Corte dei Conti del Lazio n.32/2009/PAR, richiamata dal Collegio, fornisce un ulteriore chiarimento alla definizione di spesa non ricorrente nei seguenti termini: "Al riguardo ritiene questa Sezione che sarebbe buona regola contenere il rapporto fra tali entrate e le spese ripetitive alla sola quota che, in base alle **esperienze pregresse**, possa considerarsi concretamente dotata di maggiore certezza, **imputando la restante parte a spese, all'occorrenza, comprimibili e o rinviabili** senza compromissione del regolare funzionamento dell'ente e del fisiologico svolgimento delle funzioni essenziali."

Quindi le spese non ricorrenti non sono solamente quelle che non si ripetono ma sono anche quelle che, **all'occorrenza, sono comprimibili e o rinviabili**, come nel nostro caso.

Relativamente alla dimostrazione delle spese finanziate con la parte vincolata dei proventi dell'art.208 si fa riferimento a quanto indicato dettagliatamente nell'atto di Giunta Comunale n.33 adottato nella seduta del 15/02/2017 nella quale vengono elencati nel dettaglio tutti i singoli capitoli di spesa vincolati (P.E.G.) suddivisi e raggruppati per le singole percentuali di utilizzo così come previsto dall'articolo 208 stesso. Non siamo in presenza di "voci" di spesa ma di specifici capitolo di spesa con specifiche previsione di spesa. Il dettaglio analitico dei singoli interventi finanziati con la parte vincolata non possono essere descritti nello schema di bilancio; la gestione dei singoli capitolo sarà affidata ai Responsabili di settore i quali con



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

responsabilità impegneranno i singoli interventi nel rispetto della normativa vigente. Con il Rendiconto, poi, potranno essere dettagliate le singole voci di spesa sostenuta.

Con riferimento alla tassatività delle categorie contenute nel comma 4 dell'art. 208 let.b , si rappresenta in linea con i principi enunciati nel par . 274/13 della corte dei conti sezione di controllo Lombardia come " *l'esemplificazione delle categorie di acquisto vincolato alla specifica destinazione non sia tassativa, ma sia, invero , connessa con l'inerenza della spesa rispetto alle finalità individuate dalla legge. Alla luce del dato testuale , ricavabile dall'art. 208 c.4 let. B , il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento e perseguito **anche** mediante gli acquisti di che trattasi(automezzi, mezzi ed attrezzature dei corpi di polizia locale). Ne consegue che l'amministrazione locale, nell'esercizio della propria sfera di discrezionalità, pur sempre vincolata alla specifica destinazione, possa impegnare quote di proventi ex art. 208 C.D.S., per sostenere acquisti di beni e finanche di **servizi strumentali** ulteriori rispetto alle categorie testualmente esemplificate nel testo normativo*".

2.PARTECIPATE

Delle osservazioni relative alla partecipate se n'è occupato approfonditamente ed in maniera esaustiva il competente Settore nella propria relazione. Il settore Finanziario intende solamente fare una precisazione riguardo alla questione del disallineamento dei debiti/ crediti con la partecipata SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA spa anno 2015.

Tale disallineamento è stato evidenziato nella dichiarazione riguardante il Rendiconto 2015.

Il Comune non ha motivazioni per non inserire in bilancio di previsione 2017/2019 il contributo Regionale a ristoro parziale del mutuo le cui rate vengono regolarmente pagate dall'Ente.

Per quanto riguarda l'evoluzione della questione pregressa sarà nostra cura informarne con tempestività il Collegio dei revisori.

3.RISCHIO CONTENZIOSO

A completamento di quanto indicato nella relazione del Responsabile del 1^ Settore si precisa che, i dati forniti dalla sottoscritta in occasione dell'accesso del Presidente del Collegio presso il Comune avvenuto in data 28/02/2017, sono relativi alle spese impegnate per incarichi conferiti a legali fino all'esercizio 2016 (€ 192.842,03) mentre la somma di € 35.000,00 è relativa alla previsione di spesa inserita nel bilancio di previsione 2017/2019 per finanziare le eventuali spese legali del 2017. Si precisa, quindi, che tale somma è uno stanziamento di spesa e non un accantonamento.

Relativamente all' insufficienza, rilevata dal Collegio, dei fondi accantonati e previsti nel bilancio di previsione 2017/2019 per il contenzioso , si evidenzia che, con l'approvazione del redigendo Rendiconto 2016, si prevede la formazione di una discreta quota di avanzo di amministrazione "parte disponibile", la quale , in parte, potrà essere utilizzata a rimpinguamento del fondo già esistente .

4.TRASFERIMENTI DALLO STATO E ENTI PUBBLICI.

Per quanto attiene alle osservazioni rilevate dal Collegio riguardo ai trasferimenti dallo Stato e da altri enti pubblici si assicura che gli stessi sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal Principio concernete la contabilità finanziaria .

Si allegato le dichiarazione dei singoli settori ciascuno per le entrate di propria competenza con l'indicazione di quanto richiesto dal Collegio oltre quella del settore Finanziario.



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

Il parere del Collegio, inoltre, a pagina 22 del verbale n.10 al punto "RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA" riporta quanto segue: *"La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 non appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, anche in considerazione del prolungarsi della crisi."*

Il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, di seguito riportato, è stato effettuato nel rispetto della vigente normativa, precisando che la norma permette di accantonare per l'esercizio 2017 il 70% e per il 2018 l'85% dell'importo quantificato.

CAP.1301-1302 ARRETR.ICI-IMU	Conto del bilancio 2015	Stanziamiento BP 2017	Accantonamento 31%	Quota accantonata 70%	QUOTA REALMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)	132.640,01				
B Accertamenti di competenza	191.975,62				
Rapporto A/B	69%	160.000,00	49.600,00	34.720,00	34.720,00

L'andamento degli incassi di questa entrata saranno attentamente monitorati nel corso dell'esercizio, in modo tale da poter intervenire in tempo utile sulla previsione del FCDE.

Il parere del Collegio dei revisori nelle "CONCLUSIONI" tra l'altro riporta la seguente affermazione: *".....la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, sottoposta a verifica, risulta **non conforme, in ogni istituto contabile applicato ed in ciascuna fattispecie previsionale**, alle norme ed al principio disposto dal D.Lgs n.118/2011(ess.mm.)nonché dal D.lgs n. 267/2000....."*.

Questa gravissima affermazione è priva di fondamento in quanto i Revisori stessi hanno verificato, come risulta nella prima parte della loro relazione, il rispetto di tutti i principi contabili ed applicativi alla contabilità finanziaria nella stesura del bilancio di previsione 2017/2019; del DUP e della Nota illustrativa al bilancio. Quanto ingiustamente dichiarato dal Collegio mi addolora e mi rammarica personalmente.

Castelfidardo, lì 14/03/2017

Responsabile del Settore Finanziario
(Giacomina Giuliodori)

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Prov.	Previsione 2017 En.Non Ricorr. ...	Previsione 2018 En.Non Ricorr. ...	Previsione 2019 En.Non Ricorr. ...
E	2010101	0020219.00	2^S.-CONTR.STAT.MINOR GETTITO IMU TERRENI 2014	0	0	0
E	2010101	0020221.00	2^S.-S.F.-GETT IRPEF 5xMILLE (ART.63/BIS L133/08) <i>REV PREVISTA ALLA LEGGE STATALE</i>	2.500,00	2.500,00	2.500,00
E	2010101	0020222.00	2^S.-S.F.-TRASF.COMP.MINOR GETTICI 1^CASA(ART.1-C/5/7 244/7)	0	0	0
E	2010101	0020223.00	2^A.-CONTR.TARSU ISTITUTI SCOLASTICI (ART.33/BIS L31/08) <i>LA LEGGE STATALE</i>	14.700,00	14.700,00	14.700,00
E	2010101	0020224.00	2^A.-ARR.TRASF.STATALI ART.14C.13 L122/10	0	0	0
E	2010101	0020225.00	2^A.-LOTTA EVASIONE FISCALE RIPARTO A FAVORE DEL COMUNE	0	0	0
E	2010101	0020226.00	2^A.-RIMB.MINOR GETTITO IMU 1^ RATA 1^CASA ECC(ART.1/3 D.L.102/13)	0	0	0
E	2010101	0020227.00	2^A.-CONTR.COMPENSATIVO IMU IMMOBILI COMUNALI	0	0	0
E	2010101	0020228.00	2^A.-CONTRIB.MINOR GETTITO IMU <i>LA LEGGE STATALE GIÀ COMPLETATA</i>	13.359,85	13.359,85	13.359,85
E	2010101	0020229.00	2^A.-TRASF.MINOR GETTITO IMU TERRENI AGRICOLI <i>1000-0</i>	21.289,09	21.289,09	21.289,09
E	2010101	0020230.00	2^A.-TRASF.MINOR GETTITO IMU IMBULLONATI <i>1000-0</i>	84.739,46	84.739,46	84.739,46



E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Prov.	Previsione 2017 En.Non Ricorr. ...	Previsione 2018 En.Non Ricorr. ...	Previsione 2019 En.Non Ricorr. ...
E	2010101	0020240.00 2°S.-S.F.-FONDO STAT.ORDIN.INVEST.(ART.41 D.L.vo 504/92)	0	0	0	0
E	2010101	0020241.00 RIMB.SPESE PER ACCERTAM.ASSENZE MALATTIA <i>PRES. DI LEGGE STATALE</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			0	0	0	0
		TOTALE MECCANOGRAFICO	2010101	137.588,40	137.588,40	137.588,40
				0	0	0
				137.588,40	137.588,40	137.588,40
E	2010102	0022107.00 2°S.-S.F.-C.REG. MUTUO SEDE COM.LE 2006/2025 <i>GIÀ CONSUMATO NELLA REGIONE</i>	14.273,57	14.273,57	14.273,57	14.273,57
E	2010102	0022120.00 2°S.-S.F.-LR46/92-CONTR.MUTUO 600M-PALAZ.COM.2000/19 <i>INER C.D.</i>	12.394,96	12.394,96	12.394,96	12.394,96
E	2010102	0022121.00 2°S.-S.F.-CONTR.REG.MUTUI SCADUTI DAL2002/16-FOGNE 82-	0	0	0	0
E	2010102	0022122.00 2°S.-S.F.-LR 46/92-CONTR.MUTUI PALAZEX-MORDINI 2002/21 <i>INER C.A.</i>	7.821,74	7.821,74	7.821,74	7.821,74
E	2010102	0022123.00 2°S.-S.F.-CONTR.REG.MUTUI SIST.MONUMENTO 2008/2027 <i>INER C.A.</i>	13.363,78	13.363,78	13.363,78	13.363,78
		TOTALE MECCANOGRAFICO	2010102	47.854,05	47.854,05	47.854,05
				0	0	0
				47.854,05	47.854,05	47.854,05

E/S

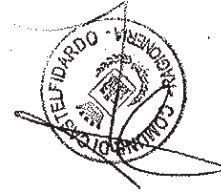
VOCE

DESCRIZIONE

Ass. Es. Prov.

Previsione 2017
En.Non Ricorr. ...Previsione 2018
En.Non Ricorr. ...Previsione 2019
En.Non Ricorr. ...TOTALI

76.213,90

185.442,45
0185.442,45
0185.442,45
0



COMUNE DI CASTELFIDARDO COMANDO POLIZIA LOCALE

Piazza Leopardi n. 8 - Tel. 071/7829313 -- fax 071/7829316
polizia.locale@comune.castelfidardo.an.it



Castelfidardo, 09/02/2017.

Al Sindaco ed alla Giunta Municipale

Al Responsabile Settore Finanziario

Sede

**OGGETTO: destinazione proventi sanzioni amministrative al codice della strada
– artt. 208 e 142 commi 12bis e 12ter -**

La destinazione dei proventi relativi alle sanzioni amministrative al Codice della strada, sin dalla riforma operata con la Legge n. 102 del 29/07/2010, ha destato non pochi problemi a fronte dell'a-sistematicità del quadro normativo generale: in primis, la portata del novellato art. 142 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, che sin dalla sua promulgazione ha sofferto e, a tutt'oggi soffre, della mancata emanazione del decreto ministeriale previsto a norma dell'art. 25, comma 3 della Legge 102/2010.

Tralasciando l'intervento operato dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44, che ne avrebbe sancito solo l'applicabilità anche a prescindere dall'emanazione del decreto (rendendo ancor più disarmonico l'intero impianto normativo), si è cercato comunque di dare una lettura organica e coerente alla ratio legislativa operata dalla riforma del 2010, confortati anche dalle deliberazioni interpretative che si sono succedute nel tempo da parte delle Sezioni Regionali della Corte dei Conti, in primis quella della Toscana, che con la pronuncia n. 104/2010/REG, ha cercato, ed in buona parte è riuscita, a colmare i vuoti di una legislazione assolutamente lacunosa.

Il punto focale della predetta riforma, per ciò che qui ci occupa, era, e resta, la ripartizione al 50% a favore dell'Ente proprietario della strada dei proventi scaturiti dagli accertamenti effettuati ai sensi e per gli effetti di cui al novellato art. 142 del D.Lgs. n.285/1992, norma che doveva trovare concreta attuazione con l'emanazione del decreto ministeriale di cui si è già dato ampio riscontro sopra (e che comunque non ha impedito l'applicazione della normativa).

Tuttavia è lo stesso articolo 142, comma 12bis, ad aggiungere perentoriamente un elemento sostanziale che delimita la portata del vincolo in esame: **"le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione"**.

Pertanto la disposizione di legge, per le strade in concessione, esclude espressamente la ripartizione dei proventi con l'ente proprietario della strada e con il concessionario.

Appare quindi evidente come i vincoli previsti dal comma 12ter non appaiano applicabili al caso di specie, in quanto il collegamento teleologico tra le due fattispecie è inscindibile: la norma stabilisce quanto segue: **"Gli enti di cui al comma 12bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni**



COMUNE DI CASTELFIDARDO COMANDO POLIZIA LOCALE

Piazza Leopardi n. 8 - Tel. 071/7829313 - fax 071/7829316
polizia.locale@comune.castelfidardo.an.it



amministrative pecuniaria di cui al medesimo comma, alla realizzazione di interventi...".

Nel caso in oggetto, non applicandosi il comma 12bis, viene meno il presupposto normativo su cui si basa la destinazione vincolata del comma 12ter: se il legislatore avesse inteso diversamente, lo avrebbe chiarito in maniera inequivocabile, senza rinvio al comma precedente.

Sulla base dell'inequivocabile dato normativo testé citato, questo Comando, grazie anche alla preziosa collaborazione ed assistenza del Settore Ragioneria dell'Ente, fino all'anno 2013 ha rendicontato separatamente, ed accantonato in un capitolo dedicato, le somme derivanti dal pagamento delle violazioni ex art. 142 del Codice della strada, accertate con strumenti elettronici esclusivamente sulle STRADE PROVINCIALI; somme che a tutt'oggi sono a disposizione dell'Ente proprietario della strada (Provincia di Ancona), ma che, com'era logico prevedere, non hanno trovato concreta utilizzazione, considerato che il predetto Ente territoriale, più volte sollecitato, non ha saputo indicare le modalità per il trasferimento e l'utilizzazione degli introiti stante il vuoto normativo derivante dalla mancata emanazione del decreto predetto.

A decorrere da fine anno 2013, i controlli che l'ente assicura ex art. 142 Codice della strada, effettuati con modalità elettroniche, vengono attuati mediante utilizzazione di postazione fissa, autorizzata da Prefettura di Ancona e ANAS, ognuno per quanto di competenza, al km. 319+900 della Strada Statale n. 16 "Adriatica", tratto ubicato fuori del centro abitato e, pertanto, chiaramente arteria in concessione ANAS.

Ciononostante, anche in questo caso, lo scrivente ufficio ha effettuato analisi e studio circa l'applicabilità o meno del vincolo di cui si è dato conto in premessa, arrivando ad una conclusione negativa, confortata successivamente anche dal parere n. 2144 del 08/05/2013 della IV Divisione del MIT (Ministero Infrastrutture e Trasporti - all. 1), che, sollecitato circa la corretta interpretazione dell'art. 142, Comma 12 bis del codice della strada ha chiarito: *".....omissis....l'ANAS S.p.A. è il concessionario per conto dello Stato, che ne è il proprietario, di tutte le strade statali, compresa quindi la S.S. 16 in riferimento al quesito in oggetto, con le eccezioni relative alla regioni a statuto speciale e alle provincie autonome. In base alla formulazione vigente del secondo periodo del comma 12 bis dell'art. 142 del codice della strada, che stabilisce che le disposizioni del primo periodo del medesimo comma non si applichino alle strade in concessione, discende che per tali strade la ripartizione dei proventi tra ente proprietario ed enti da cui dipende l'organo accertatore non si debba applicare. Pertanto per i proventi derivanti dall'accertamento sulle strade statali delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui al citato comma 12 bis, SI DEVE APPLICARE LA DISCIPLINA GENERALE CONTENUTA NELL'ART. 208, COMMA 1° DEL CODICE DELLA STRADA."*

Ancor prima, il sottosegretario Bartolomeo Giachino, rispondendo ad ad una interrogazione a risposta in commissione 5-04323 (seduta n. 444 del 07/03/2011), in merito alla "Mancata emanazione del decreto di attuazione delle disposizioni del codice della strada relative all'attribuzione e destinazione dei proventi derivanti dall'accertamento di violazioni



COMUNE DI CASTELFIDARDO COMANDO POLIZIA LOCALE

Piazza Leopardi n. 8 - Tel. 071/7829313 - fax 071/7829316
polizia.locale@comune.castelfidardo.an.it



ai limiti di velocità", precisava l'esclusione della nuova disciplina citata per le strade in concessione all'ANAS (all. 2).

Per quanto precisato, sembra evidente che il principio di specialità della norma contenuta nei commi 12 bis e 12ter dell'art. 142 del codice stradale, invocato nella deliberazione della n. 96/2014/PAR, dalla Corte dei Conti Sezione Regionale per il controllo per il Molise (che peraltro non è vincolante), non può trovare applicazione fuori dei limiti tracciati dallo stesso legislatore, **rendendo assolutamente coerente e legittima la scelta operata da questa Amministrazione di destinare le somme derivanti dalle sanzioni amministrative accertate, ex art. 142 comma 12 bis del codice stradale, sulla Statale n. 16 Adriatica (strada in concessione ANAS), in ossequio al principio generale delineato dall'art. 208 del codice stradale anziché quello speciale ex art. 142 comma 12 bis del c.d.s.**

Per quanto premesso ed in assenza di diverse interpretazioni autentiche ovvero di pronunce giurisprudenziali basate su una diversa lettura del complessivo quadro normativo vigente, **si può ragionevolmente sostenere che, ad oggi, sui proventi derivanti dalle sanzioni amministrative stradali ex art. 142, insistono effettivamente due vincoli, uno speciale ed uno generale, ma alle condizioni e nei limiti di seguito riassunti:**

1. VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE STRADALI ACCERTATE CON MODALITA' ELETTRONICA SU STRADE NON IN CONCESSIONE:

Vincolo speciale di destinazione ex art. 142 comma 12 bis del codice stradale:

Ripartizione dei proventi al 50% tra Ente Proprietario della strada e Ente cui dipendono i funzionari, ufficiali ed agenti accertatori.

La quota così individuata dovrà essere destinata integralmente dai predetti Enti alle finalità di cui all'art. 142, comma 12 ter.

Art 142. Limiti di velocità

12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater.



COMUNE DI CASTELFIDARDO COMANDO POLIZIA LOCALE

Piazza Leopardi n. 8 - Tel. 071/7829313 - fax 071/7829316
polizia.locale@comune.castelfidardo.an.it



Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno. (4)

12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i predetti proventi in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti. (4)

2. VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE STRADALI ACCERTATE CON MODALITA' ELETTRONICA SU STRADE IN CONCESSIONE:

Stante la non applicabilità dell'art. 12bis, sussiste il vincolo generale di destinazione ex art. 208 del Codice della Strada:

Vincolo gravante solo sul 50% delle somme introitate.

Art. 208.

Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie

1. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.



COMUNE DI CASTELFIDARDO COMANDO POLIZIA LOCALE

Piazza Leopardi n. 8 - Tel. 071/7829313 - fax 071/7829316
polizia.locale@comune.castelfidardo.an.it



4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

Pertanto, in conclusione, appaiono evidenti la fondatezza e la legittimità della scelta operata da questa Amministrazione – nelle poste di bilancio esercizio 2017 - di destinare le somme derivanti dalle sanzioni amministrative accertate, ex art. 142 , sulla Statale n. 16 Adriatica (strada in concessione ANAS), interamente al Comune di Castelfidardo, con la ripartizione prevista dall'art. 208 del Codice della strada.

Il Comandante
Cap. Franco GERBONI





COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

SETTORE III
LL. PP. - SERVIZI TECNICI

Prot. n. _____
sigla: TR

Castelfidardo li, 10/03/2017

Al RESP. II SETTORE
Rag. Giacomina GIULIODORI
- S E D E -

OGGETTO: controdeduzioni parere verbale revisori n. 10 del 06/03/2017 inerente parere proposta di bilancio di previsione anno 2017, competenze III settore, pag. 49/50/51.

Relativamente a quanto in oggetto, come richiesto con nota del 09 Marzo 2017, di seguito si forniscono le seguenti controdeduzioni:

a) Trasferimenti dello stato ad enti pubblici:

LAVORI DI ADEGUAMENTO STATICO BOCCIODROMO

- Finanziamento di € 167.500,00 ai sensi del D.L. 185/2016 art. 15 comma 3, domanda del 12/02/2016 e successiva integrazione del 15/02/2016 in corso. Per tale intervento è altresì in corso un'altra richiesta datata 11 Giugno 2013 prot. n. 7253 ai sensi del Decreto P.C.M. dipartimento per gli affari regionali, turismo e lo sport 25/02/2013 "fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva";

VALORIZZAZIONE MUSEO DELLA FISARMONICA

- Intervento finanziato totalmente nell'ambito del POR FESR 2014/2020 – asse 6, azione 16.1, già comunicato dalla Regione;

REALIZZAZIONE CENTRO DEL RIUSO

- Finanziamento tramite ATO di € 86.063,00 in ottemperanza al Decreto Regione Marche n. 145/CRB del 26/11/2014, già comunicato e di cui è stata richiesta una proroga dei termini;

RIQUALIFICAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT

- Finanziamento di € 25.000,00 ai sensi del D.L. 185/2016 art. 15 comma 3, domanda del 12/02/2016 e successiva integrazione del 15/02/2016 in corso.

b) Quanto all'altra componente del FPV relativa alle spese in conto capitale di € 71.903,20, il collegio evidenzia la necessità che venga chiarito l'inserimento nel fondo delle seguenti voci:

- Cap. 0402202/021212000 – costruzione nuova scuola media, incarico direzione lavori, ecc. Ing. Baldassarri Tiziano (gara T467);

- Cap. 0402202/021212000 – costruzione nuova scuola media, incarico coordinatore sicurezza, arch. Legrottaglie (gara T466);

Trattasi degli incarichi professionali affidati in relazione ai lavori di costruzione nuova scuola media in via Montessori, il cui contratto a seguito della transazione rep. n. 6529 del 18/02/2016 e rinuncia da parte dell'altra unica ditta in graduatoria è stato risolto.

Preso atto della chiusura di cui sopra e verificata la non conformità in base alle attuali disposizioni legislative del mantenimento degli incarichi di che trattasi, nonostante la riproposizione nella nuova programmazione triennale delle opere pubbliche dell'intervento, si



è provveduto alla chiusura del rapporto delle convenzioni n. 6221 e 6222 del 31/03/2014 in ottemperanza a quanto previsto all'art. 3 delle stesse.

Tale articolo prevede il pagamento al professionista di una aliquota dell'onorario dovuto, da commisurarsi all'importo complessivo dei lavori eseguiti, fino alla concorrenza dei quattro quinti dell'importo contrattuale.

Attualmente sono in corso di liquidazione le somme calcolate in base a quanto sopra indicato ed in applicazione dell'aliquota del 10% prevista per legge.



IL RESPONSABILE III SETTORE
LL. PP. SERVIZI TECNICI
Geom. Tommaso RASO



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

SETTORE V "SVILUPPO ECONOMICO - PROMOZIONE DEL TERRITORIO"

Prot. n.

Addì, 14/03/2017

Risposta a nota n...

Del

Div.

Sez.

Oggetto: Risposta al verbale n. 10
Collegio dei revisori- Bilancio
di previsione.

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Al Responsabile Servizi Finanziari
Comune di Castelfidardo

Allegati n.

Sigla	GG/gg
-------	-------

In merito a quanto richiesto circa le Entrate previste nel Bilancio di Previsione, si precisa quanto segue:

- Cap. 22900 - L.R. 45/98 - RIMBORSO TRASPORTI - € 105.298,39= quanto previsto da Leggi Regionali in vigore
- Cap. 23018 - R.M. - CONTRIBUTO RACC. DIFFERENZIATA - € 1.667,00= quanto già comunicato dalla Regione;
- Cap. 50153 - V° - CONTRIB. REG.LE REALIZZAZIONE CENTRO DEL RIUSO - € 86.063,00= Richiesta di finanziamento già presentata alla Regione
- E **2010102** 0022910.00 5³S.-CONTR.REG.LEx FESTIVAL INT.LE FISARMONICA Richiesta di finanziamento già presentata o che si intende presentare alla Regione
- E **2010102** 0023013.00 5³S.-S.E.-CONTR.CCIAA-PREMIO INTERN.LE FISARMONICA Richiesta di finanziamento già presentata o che si intende presentare alla Camera di Commercio

Cordialmente.

IL RESPONSABILE V SETTORE F.F.
Giuliana Guerrini





COMUNE DI CASTELFIDARD

PROVINCIA DI ANCONA

SETTORE VII "SERVIZI SOCIOEDUCATIVI"

Addì, 10 marzo 2017

Oggetto: parere Collegio revisori -
bilancio di previsione
2017

Al Responsabile Il settore

E p.c. Al Direttore Generale

Al Sindaco

All'Assessore alle Finanze

SEDE

In merito alla richiesta Uff. Ragioneria, di cui all'oggetto (mail del 09/03/2017), si precisa che le somme previste nei capitoli di Entrata del Bilancio Triennale 2017/2019, relative a "TRASFERIMENTI DALLO STATO ED ENTI PUBBLICI", come richiesto al Punto 4. del verbale n. 10/2017 del Collegio dei relazione (pag.49/50), sono riferite a contributi erogati da parte della Regione Marche e Ministero direttamente al Comune o per il tramite dell'Ambito Territoriale Sociale n. 13.

Gli stessi erano già previsti nei precedenti Bilancio e l'ammontare indicato è stato calcolato sulla base dei dati storici, tenuto conto dei precedenti stanziamenti e da quanto emerso nei contatti avuti con la Regione.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore

Maila Baldoni

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2017-2019 – ESAME DELLE OSSERVAZIONI –

Con riferimento a quanto in oggetto vengono valutate le osservazioni critiche mosse dal Collegio dei Revisori in ordine agli ambiti riferibili al I Settore, per formulare le relative controdeduzioni

PARTECIPATE

Pluriservizi Fidardense srl

Il Collegio ritiene che vi sia un disallineamento nei saldi dare/avere tra ente e società.

Si rinvia sul punto alle valutazioni già svolte di settore servizi finanziari che ha gestito il relativo procedimento nonché alla nota inviata da ultimo dalla Società prot. n. 4565 del 15.03.2017 (**allegato 1**).

Il Collegio segnala il permanere di criticità in precedenza segnalate circa l'andamento economico-finanziario della società e successivamente segnala la carenza di una situazione economica, patrimoniale e finanziaria aggiornata, post-fusione, con la Soc. Farmacia Comunale Centro srl.

Come è noto al Collegio, la società Pluriservizi Fidardense srl ha operato una fusione per incorporazione in data 1.07.2016 con la soc. Farmacia Comunale Centro srl (ambedue interamente partecipate dal Comune di Castelfidardo) pertanto la situazione economico-finanziaria della società Pluriservizi Fidardense risulta oggi altra rispetto a quanto valutato in precedenza dal Collegio, antecedentemente alla operazione di fusione.

L'Amm.re Unico è stato invitato, per le vie brevi, a produrre una relazione illustrativa della nuova situazione economico-patrimoniale- finanziaria della società, post-fusione, così come richiesto dal Collegio (pur in assenza del bilancio di esercizio 2016 che sarà approvato nei termini di legge).

La relazione è stata prodotta con nota prot. n. 4565 del 15.03.2017 (**allegato 1**)

Occorre tuttavia rilevare come il Collegio stesso formuli un giudizio apodittico di criticità prima ancora di avere acquisito tutti gli elementi istruttori richiesti. Risulta di tutta evidenza che, se per formulare un giudizio vengono richiesti elementi istruttori integrativi, in attesa di questi ultimi il giudizio possa essere opportunamente sospeso; viceversa, se il giudizio risulta già formulato non sembra esservi necessità di acquisire ulteriori elementi istruttori.

L'ente prende atto dei dati di bilancio prodotti dalla Società e del fatto che non sono segnalati, né da parte dell'organo di amministrazione, né dall'organo di revisione, elementi di criticità tali da determinare interventi e/o riflessi sul bilancio comunale in corso di approvazione, interventi che peraltro non risultano segnalati e/o suggeriti dal Collegio stesso.

Il Collegio raccomanda di verificare la permanenza dei presupposti di Legge per il mantenimento della società

Tale verifica è stata svolta dal Consiglio Comunale, da ultimo in sede di approvazione del "Piano di razionalizzazione delle società partecipate" approvato con atto deliberativo n. 21 del 31.03.2015. Un'ulteriore verifica dovrà essere svolta nei tempi previsti dalle vigenti disposizioni in materia (D.Lgs. 175/2016 – T.U. in materia di società a partecipazione pubblica).



Società per l'Acquedotto del Nera S.p.A.

Il Collegio ritiene che vi sia un disallineamento nei saldi dare/avere tra ente e società.

Si rinvia sul punto alle valutazioni già svolte di settore servizi finanziari che ha gestito il relativo procedimento.

Il Collegio segnala di avere verificato la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società quale risulta dall'ultimo bilancio approvato al 31.12.2015. Segnala inoltre di avere chiesto chiarimenti in merito alla società senza avere ottenuto riscontro e, pur in assenza dei chiarimenti richiesti, ritiene di evidenziare una "situazione di apparente difficoltà finanziaria". Conclude ricordando all'ente che "il comma 551 dell'articolo unico della Legge 147/2013 dispone l'obbligo, a carico delle PP.AA. locali partecipanti di accantonare un fondo vincolato nel caso in cui le società partecipate presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo (Fondo Perdite Partecipate)."

Anche in questo caso sembrerebbe che il giudizio e le conclusioni del Collegio siano già stati formulati pur in carenza dei necessari elementi istruttori richiesti alla società. Risulta di tutta evidenza che, se per formulare un giudizio vengono richiesti elementi istruttori integrativi, in attesa di questi ultimi il giudizio possa essere opportunamente sospeso; viceversa, se il giudizio è già stato formulato non vi è necessità di acquisire ulteriori elementi istruttori.

In ogni caso, in assenza di elementi di criticità rilevabili dai bilanci e tali da produrre effetti sul bilancio comunale in corso di approvazione, nonché in assenza di segnalazioni in tal senso da parte dell'organo di amministrazione e/o di revisione della Società, l'ente non può che basare le proprie valutazioni su dati attualmente conosciuti ed evidenti. Non risultano peraltro interventi segnalati e/o suggeriti dal Collegio da adottare, eventualmente, in sede di approvazione del BP 2017 dell'ente.

Quanto al richiamato obbligo dell'ente in ordine all'accantonamento di fondi nel caso la società presenti un risultato negativo (rif. art. 1, c. 551, Legge 147/2013) è evidente che tale obbligo non è riferibile al caso di specie in quanto la società non presenta un risultato di esercizio negativo (cfr. ultimo bilancio approvato al 31.12.2015).

RISCHIO CONTENZIOSO

Il Collegio conferma preliminarmente il giudizio espresso sul punto nei precedenti pareri al bilancio di previsione e consuntivi. Lamenta una asserita carenza informativa. Conclude ritenendo "che lo stanziamento nel bilancio di previsione sia ampiamente insufficiente".

Nei pareri espressi in occasione dei precedenti bilanci (vedasi parere al B.P. 2016 – verbale n. 9/2016) secondo il Collegio l'ente avrebbe dovuto accantonare in sede di B.P. 2017 la somma di € 500.000 con riferimento all'ipotetico rischio derivante dalla sola causa Globus. La causa Globus si è invece conclusa con pieno riconoscimento delle ragioni dell'ente, pertanto il richiesto stanziamento si è rivelato conseguentemente non necessario. Non fosse altro che per tale ragione il richiamo ai precedenti verbali sembra risultare inconferente.

Quanto alla asserita carenza informativa l'ufficio ha prodotto una dettagliata relazione riepilogativa delle singole cause prendendo atto delle relazioni integrative dei legali laddove sono state prodotte per intervenuti aggiornamenti. Laddove non si sono verificati aggiornamenti rispetto alle situazioni precedentemente relazionate sono state confermate le precedenti indicazioni dei legali. Si rinvia in ogni caso integralmente alla complessiva relazione approvata con atto G.C. 35 del 15.02.2017 (già trasmessa al Collegio).



Nella proposta di B.P. 2017 risulta accantonata al fondo rischi contenzioso la somma complessiva di circa € 280.000. Allo stato degli atti l'importo accantonato appare congruo in relazione al fatto che le valutazioni sono state formulate tenendo conto di quanto previsto dall'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 – disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili – a mente del quale è prevista la possibilità della costituzione di un apposito fondo rischi per far fronte ad oneri derivanti da contenziosi nelle seguenti ipotesi:

- quando a seguito di contenzioso l'ente abbia una "significativa probabilità di soccombere";
- quando a seguito di sentenza non definitiva e non esecutiva l'ente sia condannato al "pagamento di spese".

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E PROGRAMMA FABBISOGNI DI PERSONALE

Il Collegio formula, tra l'altro, valutazioni critiche sulle modalità autorizzatorie adottate dall'ente per l'utilizzo del lavoro straordinario, rinvia alle valutazioni critiche già formulate sulla contrattazione decentrata 2016 ritenendo che da tali elementi derivi "il conseguente impatto dei rilievi sugli accessori del salario e, quindi, nel programma del fabbisogno del personale il cui giudizio non può che essere negativo".

Quanto al lavoro straordinario si rileva che il collegio non evidenzia aspetti critici di natura contabile ma si sofferma sulle procedure autorizzatorie e di liquidazione del lavoro straordinario adottate dall'ente, procedure che sono state oggetto di relazione in data 14.12.2016 già fornita al Collegio, approvata con atto deliberativo di C.C. n. 98 del 20.12.2016 che si allega nuovamente alla presente (**allegato 2**).

Quanto alle valutazioni critiche espresse in sede di contrattazione decentrata 2016 si rinvia alle osservazioni formulate dall'ente e approvate con atto deliberativo di G.C. n. 176 del 28.12.2016 che si allegano nuovamente alla presente (**allegato 3**).

Dagli elementi sopra indicati (procedure autorizzatorie del lavoro straordinario e valutazioni critiche sugli istituti contrattuali della contrattazione decentrata) il Collegio fa discendere un giudizio negativo sul programma dei fabbisogni di personale. Tale giudizio "negativo" non risulta supportato da alcuna motivazione.

Si precisa, sul punto, che l'ente ha provveduto a richiedere al Collegio, con nota prot. 2908 del 13.02.2017 (**allegato 4**), specifico parere sul programma dei fabbisogni di personale ai sensi dell'art. 19, comma 8 Legge 448/2001. Secondo tale disposizione gli organi di revisione devono accertare "che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di personale".

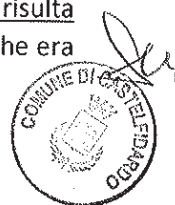
Si prende atto tuttavia che il collegio, con verbale n. 10/2017 in esame e con riferimento al programma dei fabbisogni di personale, con specifico riguardo agli accertamenti richiesti e dovuti ai sensi della disposizione richiamata (art. 19, c. 8 L. 448/2001), ha dichiarato quanto segue:

punto 7.2.2 – programmazione fabbisogni di personale – pag. 18:

"La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale."

Spese di personale – pag. 30:

Il Collegio prende atto dell'incidenza della spesa di personale sui B.P 2017-2018-2019 precisando che "risulta che la previsione per gli anni 2017-2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari ad euro 3.984.957."



Si rileva pertanto che a seguito di un motivato giudizio positivo espresso dal Collegio nei punti sopra richiamati del verbale e ai sensi delle disposizioni in materia, emerge invece nella parte finale del verbale stesso (pag. 50), in assenza di specifica motivazione, che il giudizio sul programma del fabbisogno del personale "non può che essere negativo".

Sempre con riferimento alle spese di personale il Collegio, a pag. 43 del verbale in esame, precisa che *"anche le risorse destinate alle retribuzioni di personale della Polizia Municipale necessitano di chiarimenti, sia per conoscere se effettivamente trattasi di spese finanziabili con risorse ex art. 208 c.d.s., sia ai fini della formulazione del parere sulla programmazione dei fabbisogni di personale 2017-2019 (Del. G.C. 15/2017)"*.

Quanto al primo dubbio posto dal Collegio è lo stesso art. 208 del C.D.S. a fugarlo laddove al comma 5bis viene precisato che "la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato a progetto o a forme flessibili di lavoro".

Quanto al parere che sul punto sembra essere "sospeso" - a differenza di quanto sopra meglio specificato in merito - , si fa riferimento alla deliberazione G.C. n. 15/2017 (già in possesso del Collegio) ed in particolare all'allegato C) alla deliberazione stessa, dove si evidenzia che la spesa per assunzioni a tempo determinato di agenti p.m. rientra nei limiti di spesa previsti a tale titolo per l'anno 2009, ai sensi dell'art. 9, c. 28 del D.L. 78/2010 aggiornato dal D.L. 90/2014 (allegato 5)

Castelfidardo, 15.03.2017

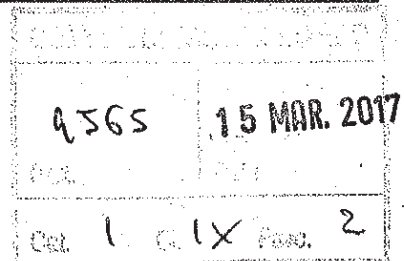


IL RESPONSABILE 1° SETTORE
SEGRETERIA- AA.GG. - Serv. DEMOGRAFICI
Dott. Claudio Senatori

- T. Sest. All. 1)
- Sind.
- S.G.



Pervenuto
all'Ufficio Protocollo
il 15 MAR. 2017



Ill.mo sig. Sindaco
del Comune di Castelfidardo
e p.c. Segretario Generale

Ill.mo Sig. Sindaco,

in merito alle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori del Comune di Castelfidardo, contenute nel verbale n. 10 del 06.03.2017 che ci è stato trasmesso, ci pregiamo di esporre le seguenti argomentazioni:

1) Rapporto dare/avere tra l'Ente e le società partecipate (Pluriservizi e Fcc)

Il disallineamento evidenziato dal Collegio dei Revisori alla data del 31/12/2015, è riferibile alle fatture da emettere, che appunto non essendo state emesse alla data del 31/12/2015, risultano iscritte in contabilità, al netto dell'iva. Infatti le prestazioni di servizio, ai fini Iva, si considerano effettuate al momento del pagamento del corrispettivo ai sensi dell'art. 6 c.3/ del DPR 633/72) e quindi è quello il momento in cui dovrà essere emesso il documento valido ai fini fiscali (cioè la fattura con Iva esposta), mentre ai fini delle II.DD e della competenza economica avrà rilevanza la data di ultimazione della prestazione.

Si precisa che tutti i conti di credito e di debito tra il comune e le società Pluriservizi e Fcc aperti alla data del 31/12/2015 risultano chiusi al momento dell'emissione della fattura e successivo pagamento/incasso del credito-debito. Attualmente in contabilità non risultano poste aperte riferite al 31/12/2015.

Il Collegio dei Revisori sia nel verbale n. 10 sopracitato che in quelli precedenti rileva un disallineamento contabile senza mai quantificare l'importo.

Nello spirito della massima collaborazione, nonché nella auspicabile soluzione definitiva della questione, la società richiede al Comune o per esso ai Revisori di conoscere in maniera analitica gli importi e i servizi afferenti per i quali i Revisori stessi hanno riscontrato il disallineamento contabile.

2) Fusione per incorporazione della Fcc nella Pluriservizi

Va preliminarmente evidenziato che, l'operazione di fusione, come indicato anche nella Relazione dell'Organo Amministrativo redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies, che non prevedeva la tassativa redazione, è stata invece redatta dalla società per garantire la maggiore informativa e trasparenza, anche nei confronti del socio Unico Comune e dei suoi organi di governo, di cui si riporta un estratto esplicativo:

"L'operazione di fusione per incorporazione si colloca all'interno del "Piano operativo di razionalizzazione del Comune di Castelfidardo", approvato dal Consiglio Comunale n. 21 del 31/03/2015, ai sensi della Legge di Stabilità 2015, art. 1 comma 611, legge 190/2014.

Infatti, in seguito alla pubblicazione del "Piano Cottarelli", con il quale l'allora commissario straordinario alla "SpendingReview" auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la

Legge di Stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli Enti Locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" tendente a produrre risultati concreti già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli Enti Locali devono avviare un "processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31.12.2015".

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

L'operazione di fusione per incorporazione coerentemente con la normativa vigente è volta ad aggregare le due società (Pluriservizi Fidardense e Farmacia Comunale Centro) al fine del contenimento dei costi di funzionamento mediante il conseguimento di:

- un'attenta riorganizzazione della gestione;
- benefici derivanti da una unica stazione di acquisto;
- sinergie nella gestione del personale;
- economie derivanti dalla gestione comune dei fornitori;
- riduzione dei costi di amministrazione;
- miglioramento della finanza aziendale.

Come rilevabile dal progetto di fusione, le società partecipanti all'operazione esercitano le stesse attività, infatti entrambe le società svolgono il servizio di "farmacia comunale". L'esperienza maturata dall'Organo di gestione delle due società ha reso sempre più impellente la convinzione che, in un mercato permeato da una sempre più consolidata concorrenza, da una ricerca di competitività che penalizza le piccole farmacie in quanto più deboli contrattualmente e quindi costrette a misurarsi solo sul piano della qualità dei servizi offerti, a discapito però del contenimento dei prezzi o, ancor più, del conseguimento di utili, il migliore strumento per affrontare tale fenomeno è probabilmente proprio quella di unire le forze e le esperienze al fine di creare realtà di dimensioni più consistenti, con maggiore forza contrattuale ed in grado di coordinare e sviluppare migliori sinergie.

Pertanto la fusione della "Farmacia Comunale Centro Srl Società Unipersonale del Comune di Castelfidardo" nella "Pluriservizi Fidardense Srl a socio unico", sebbene le due società siano operanti nel medesimo settore, consentirebbe da un lato l'integrazione delle rispettive competenze e specializzazioni e dall'altro la possibilità di sfruttare le economie di scala basate sull'incremento dei volumi e sulla riduzione

dei costi gestionali ed amministrativi offrendo, al contempo, una maggiore garanzia patrimoniale ad eventuali creditori chiamati a finanziare i processi di ristrutturazione."

La fusione trova quindi ragione e giustificazione, nell'esigenza di contenimento degli organismi societari e conseguenti costi, esigenza imposta dall'attuale normativa e nel perseguimento di una maggiore efficienza gestionale, sulla base di economie di scala perseguibili per società che operano con lo stesso oggetto sociale.

Situazione patrimoniale economica e finanziaria

Si evidenzia quanto espresso nella delibera di fusione delle due società: *"con riguardo alla redazione delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione e delle relazioni dell'organo amministrativo, nonostante i novellati disposti rispettivamente degli artt. 2501 quater, 3° comma e 2501 quinquies, 4° comma ne consentissero la deroga con il consenso del socio unico, quest'ultimo, trattandosi di operazione volta alla razionalizzazione dei costi come risulta dal Piano di Razionalizzazione del Comune di Castelfidardo approvato dal C.C. con deliberazione n. 21 del 31 marzo 2015, ai sensi della Legge di Stabilità 2015, art. 1 comma 611, Legge 190/2014 come precisato anche al punto 9 del progetto di fusione allegato sub. "A", ha ritenuto opportuno redigere appunto sia le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione (con riferimento alla data del 31 dicembre 2015) sia le relazioni dell'organo amministrativo";*

Situazione patrimoniale al 31/12/2016 o post fusione.

La società ha fornito sempre con cadenza trimestrale le situazioni contabili finalizzate al controllo di gestione e monitoraggio del budget, come previsto dall'art. 147 quater del TUEL che ha riformulato i controlli del Comune sulle società.

Per quanto concerne la situazione economica post-fusione è stata predisposta dalla società nel report al 30/09/2016;

Per quanto concerne la situazione patrimoniale e finanziaria post fusione, poiché la stessa fusione ha avuto un effetti economici e fiscali retroattivi al 1/1/2016 con chiusura dell'esercizio al 31/12/2016, la stessa situazione verrà prodotta con la predisposizione della bozza di bilancio chiuso al 31/12/2016, nei termini di legge.

3) Budget 2017

Per quanto concerne la redazione del budget 2017 e le annualità 2018-2019, si evidenzia che tale adempimento non è previsto né nei contratti di servizio né nello statuto della Società (Art. 23 c.2).

4) Passaggio di consegne tra il Precedente Amministratore David Cardella e l'attuale Amministratore Fabio Pieroni

Si allega alla presente il verbale di passaggio di consegne tra il precedente Amministratore David Cardella e l'attuale Amministratore Fabio Pieroni, conservato agli atti della società..

5) Indebitamento e redditività

La società svolgendo servizi di pubblico interesse, sulla base dei contratti di servizio in essere con l'Ente, e per espresso indirizzo dell'ente socio non persegue la finalità di lucro, a differenza delle altre società commerciali "non pubbliche".

Inoltre i contratti di servizio in essere, i cui parametri economici sono stati oggetto di ampia contrattazione con il Comune, hanno garantito ad oggi i livelli minimi di sussistenza della società. Comunque la società ha dimostrato in questi anni di attività (ormai 10) la capacità di sostenere tutti i costi di gestione inclusi i

rimborsi delle quote annuali di indebitamento, dimostrando nel tempo, nonostante la difficile situazione economica generale, il conseguimento di risultati positivi di bilancio.

Castelfidardo il 13 marzo 2017



Pluriservizi Fidardense

L'Amministratore Unico

PLURISERVIZI FIDARDENSE SRL

VERBALE DI CONSEGNA DI BENI, VALORI E DOCUMENTI

In data odierna 21/07/2016 (ventuno luglio duemila-sedici) alle ore 17.00 (diciassette) **DAVID CARDELLA** in qualità di Amministratore Unico (Usciente) della Società Pluriservizi Fidardense Srl consegna nelle mani di **FABIO PIERONI** nella qualifica di nuovo Amministratore Unico della società Pluriservizi Fidardense Srl, nominato nella assemblea di soci tenutasi in data odierna, i seguenti beni, valori e documenti:

BENI

- 1) Chiavi dell'ufficio;
- ~~2) N. 1 chiavi cassaforte.~~

In data odierna altresì David Cardella e Fabio Pieroni, alla presenza del Sindaco Unico e Revisore Legale, Dott. Paolo Crucianelli, effettuano la verifica di cassa ed il passaggio delle consegna delle somme e valori a disposizione presso la Società.

VALORI

- 1) Cassa contanti presso la sede della Società pari ad Euro 178,76.-
- 2) Cassa Pubbliche Affissioni presso la sede della Società pari ad € 82,00.-
- 3) Saldo C/C n. 16000 presso la filiale della Carilo – Agenzia di Castelfidardo presenta un saldo pari ad Euro 8.784,24.-
- 4) Saldo C/C n. 100101181 presso la BCC di Filottrano presenta un saldo pari ad Euro 946,39.-
- 5) Saldo C/C n. 100100431 presso la BCC di Filottrano presenta un saldo pari ad Euro 56.138,74.-
- 6) Saldo C/C n. 87394086 presso Poste Italiane presenta un saldo pari ad Euro 3.206,73.-
- 7) Saldo C/C n. 1018069136 presso Poste Italiane presenta un saldo pari ad Euro 23.749,69.-
- 8) Il Saldo cassa della Farmacia comunale Centro è pari a Euro 4.583,56.- di cui POS Euro 771,35.- alla chiusura serale del 20/07/2016;
- 9) Il Saldo cassa della Farmacia comunale Crocette è pari a Euro 3.387,72 di cui POS Euro 775,49.- alla chiusura serale del 20/07/2016;
- 10) Il Carnet assegni Carilo – Agenzia di Castelfidardo c/c n. 16000 presenta disponibili n. 1 assegno;
- 11) Il Carnet assegni Poste Italiane c/c n. 87394086 presenta disponibili n. 2 assegni.

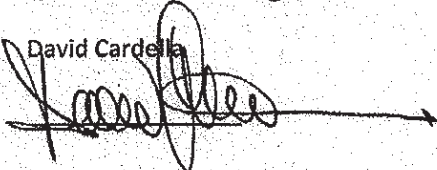
DOCUMENTI

Inoltre alla data odierna vengono rilevate le consistenze inventariali come desunte dal registro cespiti stampato alla data del 30 giugno 2016 su fogli mobili siglati dai componenti.

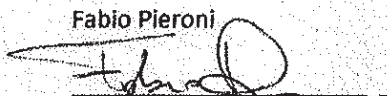
Vengono allegate le stampe di riepilogo delle rimanenze di magazzino (alla data del 30/06/2016) relative alla Farmacia comunale Centro (euro 115.265,11.-) ed alla Farmacia Crocette (euro 128.218,10.-) su fogli mobili siglati dai componenti.

Castelfidardo, 21 Luglio 2016

David Cardella



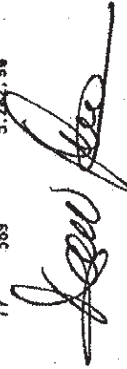
Fabio Pieroni



ventario merci al 30/06/2016

Gruppi merceologici	Iva	Prod.	Pezzi	Lordo IVA	Netto IVA	Costo	% seo
0 1131 SOSTANZE MATERIE PRIME USO LAB	102	8	31	41,90	0,922	38,89	0,812 52,43
1131 SOSTANZE MATERIE PRIME USO LAB	222	8	12	75,55	0,832	61,93	0,831 36,32
1141 SOSTANZE PRECONF. PER VENDITA	102	1	4	7,20	0,802	6,55	0,802 43,36
1141 SOSTANZE PRECONF. PER VENDITA	222	3	18	63,95	0,822	52,42	0,822 58,47
1151 PRODOTTI OMOEPATICI	102	234	296	2.610,50	0,992	2.373,48	1,202 34,89
3212 ACQUE MINERALI	222	1	78	186,88	0,842	86,95	0,842 37,21
1222 PRODOTTI ZOOTECNICI	222	14	18	279,52	0,112	229,11	0,122 30,77
1312 PRESIDI MEDICO-CHIRURGICI	222	26	102	894,62	0,342	733,51	0,322 42,30
1322 DIAGNOSTICI IN VITRO	222	24	171	4.847,30	1,532	3.317,45	0,742 71,55
1332 PROD. PER IGIENE INT. USO INTER.	222	17	17	262,90	0,102	215,45	0,132 24,48
1392 ACCESSORI AL PNC	222	21	248	1.733,80	0,662	1.421,14	0,582 65,95
1412 PRODOTTI SANITARI	42	92	107	2.279,34	0,862	2.191,63	0,962 43,59
1412 PRODOTTI SANITARI	102	19	116	574,89	0,252	512,81	0,272 43,18
1412 PRODOTTI SANITARI	222	489	3.928	20.764,78	7,852	17.426,23	7,402 1,172 46,42
1422 STRUMENTI SANITARI	42	1	2	3,60	0,002	3,46	0,002 28,03
1422 STRUMENTI SANITARI	222	29	535	2.363,37	0,892	1.857,18	0,842 58,32
1432 AUSILI SANITARI	42	28	47	1.317,68	0,502	1.267,02	0,602 36,96
1432 AUSILI SANITARI	102	4	7	95,30	0,842	86,64	0,852 30,07
1432 AUSILI SANITARI	222	275	887	16.874,97	5,812	13.172,96	5,732 6,042 41,20
1492 ACCESSORI ABLI ART. SANITARI	222	36	69	306,90	0,122	251,57	0,102 48,96
2612 ALIMENTI PER LA PRIMA INFANZIA	42	2	5	8,75	0,002	8,41	0,002 25,21
2612 ALIMENTI PER LA PRIMA INFANZIA	102	33	138	841,14	0,242	582,82	0,252 26,47
2622 PRODOTTI DIETETICI	42	48	121	585,56	0,192	486,17	0,202 30,63
2622 PRODOTTI DIETETICI	102	127	287	1.483,58	0,532	1.275,96	0,712 28,31
2622 PRODOTTI DIETETICI	222	1	2	6,50	0,002	5,53	0,002 28,71
2632 COMPL. ALIM./INTERG./ALIM. SPEC.	42	5	13	57,63	0,022	55,41	0,032 32,12
2632 COMPL. ALIM./INTERG./ALIM. SPEC.	102	567	3.327	44.142,39	16,582	48.129,50	16,982 48,58
2632 COMPL. ALIM./INTERG./ALIM. SPEC.	222	13	31	282,80	0,112	231,16	0,102 48,89
2642 EMBORISTERIA SALUT. PRECONF.	102	45	139	2.804,10	0,762	1.821,92	0,672 52,58
2642 EMBORISTERIA SALUT. PRECONF.	222	19	64	591,10	0,262	566,48	0,252 43,98
2652 EDULCORANTI SINTETICI	102	4	5	29,25	0,012	26,59	0,012 33,73
2712 PRODOTTI VISO/DETERG./STRUC.	222	25	118	989,90	0,372	811,39	0,352 46,72
2722 PRODOTTI VISO. TRATTAMENTO	222	148	383	7.283,26	2,722	5.884,33	2,692 41,50
2732 PRODOTTI VISO. TRUCCO	222	227	625	18.688,25	4,802	8.768,95	4,832 40,29
2742 PRODOTTI CAPELLI E CUOIO CAP.	222	137	311	4.417,58	1,672	3.620,94	1,672 40,71
2752 PRODOTTI SOLARI	222	77	369	5.282,90	2,002	4.339,22	1,882 1,672 50,41

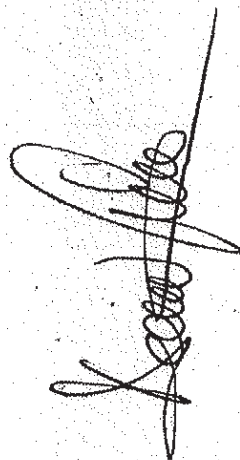
(Continua...)



Inventario merci al 30/06/2016

Gruppi merceologici	Iva	Prod.	Pezzi	Lordo IVA	Netto IVA	Costo	%
2762 PRODOTTI IGIENE DEL BAMBINO	22%	76	400	3.809,80	1.172	2.533,46	1.102
2772 PRODOTTI IGIENE DEL CORPO	22%	149	809	6.544,82	2.472	5.364,56	2.332
2782 PRODOTTI PER IL CORPO	4%	2	2	29,00	0,012	27,88	0,012
2782 PRODOTTI PER IL CORPO	22%	263	818	12.824,63	4.542	9.856,38	4.202
2792 PRODOTTI PER LE MANI	22%	38	85	742,85	0,282	608,92	0,262
2802 PRODOTTI PER UOMO	22%	15	35	515,54	0,192	422,53	0,102
2812 PRODOTTI IGIENE DENTALE	22%	256	1.138	7.565,07	2,862	6.208,81	2,702
2822 MATERIALE PER PROTESI	22%	16	153	1.533,39	0,582	1.256,88	0,552
2902 ALTRI PROD. VALENZA SANITARIA	10%	22	80	348,90	0,132	309,53	0,132
2902 ALTRI PROD. VALENZA SANITARIA	22%	388	743	12.109,18	4,512	9.999,36	4,352
TOTALI DEL GRUPPO		4.846	15.938	176.939,34	66,862	159.277,37	65,332
1 1011 SPEC. MED. CON. PRESCR. MEDICA	10%	1.750	3.504	45.391,40	17,152	41.265,03	17,942
1021 SPEC. MED. SENZA PRESCR. MED. SOP	10%	175	304	2.765,57	1,042	2.514,11	1,002
1041 SPEC. MED. DA DADO	10%	373	2.372	20.688,44	7,812	18.789,52	8,172
1051 FARMAC. PREC. PROD. IND. - GENERICI	10%	469	2.333	17.728,41	6,702	16.189,35	7,002
1061 SPEC. MED. MET. CON. PRESCR. MED.	10%	31	33	612,10	0,232	556,44	0,242
1071 SPEC. MED. MET. SENZA PRESCR. MED.	10%	18	21	558,76	0,212	507,92	0,222
TOTALI DEL GRUPPO		2.816	8.627	87.716,62	33,142	79.742,37	34,672
TOTALI GENERALI		6.862	24.565	264.655,96	258.819,74	128.216,18	44,26

68,91



Inventario merci al 30/06/2016

Gruppi merceologici	Iva	Prod.	Pezzi	Lordo IVA	Netto IVA	Costo	% sco
0 1131 PREP. GALENICHE MAG. ESTER. IND.	222	1	5	29,58	8,922	24,18	8,912
1131 SOSTANZE MATERIE PRIME USO LAB.	102	9	20	76,28	8,942	32,32	8,932
1131 SOSTANZE MATERIE PRIME USO LAB.	222	6	12	45,76	8,922	37,47	8,922
1141 SOSTANZE PRECONF. PER VENDITA	102	3	9	17,58	8,912	15,90	8,912
1141 SOSTANZE PRECONF. PER VENDITA	222	1	1	1,98	8,902	1,48	8,902
1151 PRODOTTI ONCOLOGICI	102	84	39	972,48	8,922	883,99	8,942
1212 ACQUE MINERALI	222	2	2	28,56	8,912	14,95	8,912
1222 PRODOTTI ZOOTECNICI	222	5	5	78,77	8,942	58,91	8,942
1312 PRESTOI MEDICO-CHIRURGICI	102	1	1	1,98	8,902	1,73	8,902
1312 PRESTOI MEDICO-CHIRURGICI	222	19	184	932,18	8,992	784,83	8,912
1322 DIAGNOSTICI IN VITRO	222	19	159	2,393,18	1,232	1,951,68	1,132
1332 PROD. PER IGIEIE INT. USO INTER.	222	32	46	547,92	9,292	449,18	9,272
1392 ACCESSORI AL PHC	222	15	45	414,54	8,222	339,77	8,212
1412 PRODOTTI SANITARI	42	55	59	1,117,58	9,682	1,074,42	9,652
1412 PRODOTTI SANITARI	102	19	53	471,91	8,252	429,91	8,262
1412 PRODOTTI SANITARI	222	417	2,995	12,798,33	5,822	18,483,74	5,382
1422 STRUMENTI SANITARI	222	12	21	895,32	8,432	868,18	8,402
1432 AUSILI SANITARI	42	12	20	1,869,48	8,572	1,828,26	8,632
1432 AUSILI SANITARI	102	7	23	165,58	8,992	158,54	8,992
1432 AUSILI SANITARI	222	222	581	7,624,92	4,962	6,249,28	3,812
1492 ACCESSORI AGLI ART. SANITARI	222	18	26	181,78	8,852	93,42	8,852
2612 ALIMENTI PER LA PRIMA INFANZIA	42	3	3	5,97	8,902	5,73	8,902
2612 ALIMENTI PER LA PRIMA INFANZIA	102	31	38	283,92	8,152	257,24	8,162
2622 PRODOTTI DIETETICI	42	8	12	94,84	8,952	91,21	8,962
2622 PRODOTTI DIETETICI	102	37	101	607,56	8,322	552,31	8,342
2632 COMPL. ALIM./INTER./ALIM. SPEC.	42	3	49	237,25	8,132	228,12	8,142
2632 COMPL. ALIM./INTER./ALIM. SPEC.	102	658	1,958	24,838,89	15,372	26,289,31	15,952
2632 COMPL. ALIM./INTER./ALIM. SPEC.	222	14	31	263,48	8,142	215,98	8,132
2642 ERBORISTERIA SALUT. PRECONF.	102	35	76	668,15	8,352	688,17	8,372
2652 EDULCORANTI SINTETICI	222	21	66	482,25	9,262	485,47	9,252
2712 PRODOTTI VISO/DETERG./STUCC.	102	5	24	235,98	9,132	214,45	9,132
2722 PRODOTTI VISO. TRATTAMENTO	222	44	59	898,34	8,472	729,79	8,442
2732 PRODOTTI VISO. TRUCCO	222	175	449	8,922,84	4,162	7,313,82	4,452
2742 PRODOTTI CAPELLI E CUOIO CAP.	222	26	33	736,88	9,392	585,96	9,372
2752 PRODOTTI SOLARI	222	93	191	3,244,84	1,732	2,859,69	1,732
	222	53	358	5,371,45	2,462	4,482,79	2,682

(Continua...)



Inventario merci al 30/06/2016

Gruppi merceologici	Ivo	Prod.	pezzi	Lordo IVA	Netto IVA	Costo	Z. acco
2762 PRODOTTI IGIENE DEL CAMBINO	222	46	129	955,58	0,512	783,28	0,492
2772 PRODOTTI IGIENE DEL CORPO	222	137	552	4.853,91	2,592	3.978,65	2,422
2782 PRODOTTI PER IL CORPO	182	2	38	157,88	0,882	142,72	0,892
2782 PRODOTTI PER IL CORPO	222	284	755	9.514,87	5,282	8.126,86	4,952
2792 PRODOTTI PER LE MANI	222	12	48	325,59	0,182	278,15	0,162
2882 PRODOTTI PER UOMO	222	10	33	258,86	0,142	218,53	0,132
2812 PRODOTTI IGIENE DENTALE	222	158	582	3.211,39	1,712	2.632,27	1,682
2822 MATERIALE PER PROTESI	222	22	247	2.613,98	1,392	2.142,55	1,382
2982 ALTRI PROD. VALENZA SANITARIA	182	36	65	268,88	0,142	241,83	0,152
2982 ALTRI PROD. VALENZA SANITARIA	222	153	378	3.928,53	2,882	3.213,63	1,952
TOTALI DEL GRUPPO	2,925	9,441	187,828,42	57,842	91,887,29	55,482	56,812,29,06
1 1011 SPEC. MED. CON PRESER. MEDICA	182	1,811	3,791	43,571,44	23,222	39,618,46	24,112
1021 SPEC. MED. SENZA PRES. MED. SOP	182	178	356	3,261,23	1,742	2,964,74	1,882
1041 SPEC. MED. DA BAMBINO	182	350	2,418	21,788,45	11,572	19,727,78	12,812
1051 FARMAC. PREC. PROD. IND. -GENERICI	182	588	1,744	11,814,35	5,872	10,813,86	6,182
1061 SPEC. MED. VET. CON PRESER. MED.	182	30	31	688,98	0,322	553,53	0,342
1071 SPEC. MED. VET. SENZA PRESER. MED.	182	18	19	433,78	0,232	394,27	0,242
1081 MEDIC. VET. PREFABBRICATI	182	1	1	2,22	0,882	2,82	0,882
TOTALI DEL GRUPPO	2,896	8,352	88,592,29	42,962	73,265,78	44,682	58,781,25
TOTALI GENERALI	5,821	17,793	187,612,71	100,804	164,273,47	100,164	115,265,31
							29,85



PLURISERVIZI FIDARDENSE srl

Piazza della Repubblica, 1 - 60022 Castelfidardo (AN) - Tel e fax 0717821687 - P. IVA 02354140424

Relazione Pluriservizi Fidardense S.r.l.

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 ha evidenziato un utile di esercizio di Euro 5.463,23, essendo la società completamente partecipata dal Comune di Castelfidardo, lo stesso ha formulato a codesta società con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 26.10.2015 gli obiettivi da rispettare.

Il risultato di esercizio degli ultimi tre anni è il seguente:

Esercizio	Risultato economico
2013	3.493
2014	3.049
2015	5.463

La società ha operato nei seguenti settori, fino al 30/06/2016:

- gestione della farmacia comunale "Crocette";
- gestione dei servizi cimiteriali, custodia e manutenzione;
- gestione del servizio lampade votive cimitero comunale;
- gestione del servizio pubblicità e pubbliche affissioni;
- gestione del servizio informa-giovani;
- gestione del giornale mensile del Comune (Comunicazione Istituzionale del Comune);
- gestione servizio di pulizia, custodia, manutenzione ordinaria scala mobile comunale
- gestione servizio premio internazionale fisarmonica a decorre dall'anno 2015.

I servizi sopra elencati sono stati affidati mediante contratti di servizio stipulati tra il Comune e la società.

Inoltre, a far data dal 01/07/2016 essendo conclusa l'operazione di funzione per incorporazione della società

Farmacia Comunale Centro nella Pluriservizi fidardense, la società Pluriservizi gestisce anche il servizio di

- gestione della Farmacia Comunale Centro.

Passando all'analisi dei valori afferenti i singoli servizi affidati, si rilevano i seguenti aspetti.

Pluriservizi Fidardense srl Società unipersonale

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Castelfidardo

Capitale sociale € 10.000,00 i.v. CF e P.IVA 02354140424

Iscritta al n. 02354140424 del Registro delle Imprese di Ancona

Iscritta al n. 181077 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Ancona

www.pluriservizifidardense.it

info@pluriservizifidardense.it

tel. e fax 0717821687



L'attività più rilevante in termini di valore economico è quella relativa alla gestione della Farmacia Comunale "Crocette", la quale, nel corso del 2015, a fronte di una diminuzione del valore della produzione di circa il 9%, ha fatto registrare un importante incremento del margine di contribuzione, in termini percentuali +3,08%. La società, nel settore Farmacia, ha conseguito per l'esercizio 2015 una leggera diminuzione delle vendite rispetto all'esercizio 2014, in controtendenza all'andamento nazionale (-24-946 = -2,22%).

Descrizione	2015	Var.	Var. %	2014	Var.	Var. %	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.098.706,33	(24.946,32)	-2,22%	1.123.652,65	113.973,61	11,29%	1.009.679,04
Ricavi	67.376,47	(5.075,07)	-7,00%	72.451,54	12.123,78	20,10%	60.327,76
Corrispettivi	1.031.329,86	(19.871,25)	-1,89%	1.051.201,11	101.849,83	10,73%	949.351,28

Per quanto invece l'analisi del margine di contribuzione della Farmacia Crocette si riscontra un importante incremento dello stesso, il più alto negli ultimi sette anni, come evidenziato di seguito:

PLURISERVIZI FIDARDENSE SRL - FARMACIA CROCETTE							
DESCRIZIONE	31-dic-15	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-12	31-dic-11	31-dic-10	31-dic-09
RICAVI							
Ricavi delle vendite	1.098.706,33	1.123.652,65	1.009.679,04	959.230,31	1.002.371,32	1.057.405,27	991.591,94
Ricavi	67.376,47	72.451,54	60.327,76	71.669,92	36.318,37	42.753,48	52.100,43
Corrispettivi	1.031.329,86	1.051.201,11	949.351,28	887.560,39	966.252,95	1.014.651,79	939.491,51
Variazione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente	-24.946,32	113.973,61	-50.448,73	-45.341,03	54.849,09	65.813,23	-52.142,24
Variazione % dei ricavi rispetto all'esercizio precedente	-2,22%	10,14%	-5,00%	-4,57%	5,47%	6,24%	-5,24%
COSTI e VARIAZIONE RIMANENZE							
Costi materiali, prima di consumo, merci	774.131,69	838.186,31	718.567,86	706.766,70	759.055,83	770.389,29	749.216,58
Acquisti merci e prodotti	802.990,17	852.248,95	741.733,81	744.670,15	792.050,35	797.647,25	775.376,62
Rettifiche su acquisti	-28.858,48	-21.062,64	-25.165,95	-37.903,43	-36.694,97	-27.261,96	-26.160,06
Variazione rimanenze	14.365,99	2.778,13	10.920,05	13.967,09	-11.897,99	22.976,00	3.472,24
Rimanenze iniziali merci destinate alla vendita	120.771,07	125.549,18	136.469,24	122.502,15	109.604,26	132.580,26	136.052,48
Rimanenze finali merci destinate alla vendita	-106.304,14	-120.771,07	-125.549,18	-136.469,24	-122.502,15	-109.604,26	-132.580,26
Costo del venduto	788.598,62	940.964,42	727.487,92	692.799,63	742.457,49	793.361,29	746.744,34
Costo del venduto %	71,78%	74,84%	72,05%	72,22%	74,06%	75,03%	75,21%
Margine di Contribuzione	310.107,71	282.688,23	282.191,12	266.430,68	260.113,83	264.043,98	245.847,60
Margine di Contribuzione %	28,22%	25,16%	27,95%	27,78%	25,94%	24,97%	24,79%

Questo importante miglioramento del Margine di contribuzione deriva principalmente dall'effetto delle migliori condizioni di acquisto derivanti dalla gara farmaci "Richiesta di Offerta Economica - condizioni di fornitura relativa a prodotti farmaceutici e parafarmaceutici" con la quale la società Pluriservizi, insieme alla società Farmacia Comunale Centro, ha riscontrato importanti benefici sui prezzi di acquisto dei farmaci e parafarmaci da parte dei più importanti grossisti, con il conseguimento di economie di acquisto e gestione.

Dato che la gara, realizzata in via sperimentale dal 01/04/2015 al 31/03/2016 ha ottenuto risultati positivi ottenuti, l'Organo amministrativo ha deciso di prorogare per ulteriori 6 mesi, considerando sia la scade del proprio mandato che quella dell'attuale amministrazione, che esercita attività di controllo e coordinamento

Pluriservizi Fidardense srl Società unipersonale

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Castelfidardo

Capitale sociale € 10.000,00 i.v. CF e P.IVA 02354140424

Iscritta al n. 02354140424 del Registro delle Imprese di Ancona

Iscritta al n. 181077 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Ancona

www.pluriservizifidardense.it
Info@pluriservizifidardense.it
tel. e fax 0717821687



PLURISERVIZI FIDARDENSE srl

Piazza della Repubblica 17 - 60022 Castelfidardo (AN) - Tel e Fax 071/7821687 - P.IVA 02354140424

della società. Ciò al fine di garantire una maggiore trasparenza in relazione alle scelte gestionali che la nuova amministrazione intenderà perseguire.

Un altro servizio rilevante è quello afferente l'imposta pubblicità e pubbliche affissioni. Il servizio relativo alle due attività ha registrato una diminuzione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, dovuta sia alla crisi economica generale, che ha indotto le aziende ad investire meno nelle operazioni commerciali e pubblicitarie, che alla diversa metodologia applicata nei contratti di servizio previsti.

Infatti, a far data dal 01/07/2013 la società per l'espletamento del servizio di affissione e di pubblicità e riscossione percepisce un aggio della misura del 32% sui ricavi totali calcolati sull'ammontare lordo degli introiti realizzati a titolo di diritti per i servizi espletati su pubbliche affissione ed imposta sulla pubblicità (ICP). Precedentemente alla data del 01/07/2013, la società incassava il 100% dell'imposta che andava a coprire altri servizi resi dalla società stessa nei confronti del Comune.

Negli anni si è avuto la seguente evoluzione:

Descrizione	2015	Variazione	2014	2013	2012	2011
Imposta di pubblicità	-	-	-	171.841	220.674	232.644
Aggio su imposta pubblicità	53.222	- 4.304	57.526	9.146	-	-
Corrispettivi affissione	-	-	-	23.199	56.197	64.808
Aggio su corrispettivi affissioni	12.063	- 1.120	13.184	7.101	-	-

Dal secondo semestre 2013 si rileva una tendenziale diminuzione dei ricavi relativi all'espletamento dei due servizi.

Un'altra importante attività riguarda la gestione dei servizi cimiteriali, custodia e manutenzione, nonché la gestione delle lampade votive. Per tale settore la società, nel corso dell'esercizio 2015, ha continuato ad erogare, ancorché in misura ridotta agli anni precedenti, i servizi previsti nel contratto quali: tumulazione, estumulazione, esumazione, cremazione e manutenzione delle aree cimiteriali, programmati con il Comune per rendere fruibili alcuni spazi cimiteriali.

Nel corso degli anni 2012, 2013 e parte del 2014, si è avuto un importante intervento per il riordino degli spazi disponibili da destinare a nuovi utilizzatori.

In relazione al servizio lampade votive si rileva una sostanziale invarianza di ricavi.

Negli anni si è avuto la seguente evoluzione:

Descrizione	2015	Variazione	2014	2013	2012	2011
Ricavi lampade votive	73.944	118	73.826	76.470	76.047	72.297
Servizi cimiteriali	72.573	- 77.734	150.307	177.522	206.741	64.678

Pluriservizi Fidardense srl Società unipersonale

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Castelfidardo

Capitale sociale € 10.000,00 i.v. CF e P.IVA 02354140424

Iscritta al n. 02354140424 del Registro delle Imprese di Ancona

Iscritta al n. 181077 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Ancona

www.pluriservizifidardense.it

Info@pluriservizifidardense.it

tel. e fax 0717821687



PLURISERVIZI FIDARDENSE srl

Piazza della Repubblica - 60022 Castelfidardo (AN) - Tel. e fax 071/7821687 - P. IVA 02354140424

Gli altri servizi residuali non rilevano sostanziali scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Si riepilogano brevemente le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2015, rispetto all'esercizio precedente, nell'espletamento dei più importanti servizi offerti.

Descrizione	2015	Variazione	2014	2013	2012	2011
Fatture farmacia	67.376	- 5.076	72.452	60.328	71.670	36.138
Corrispettivi farmacia	1.031.330	- 19.871	1.051.201	949.351	887.560	966.253
Ricavi lampade votive	73.944	118	73.826	76.470	76.047	72.297
Imposta di pubblicità	-	-	-	171.841	220.674	232.644
Aggio su imposta pubblicità	53.222	- 4.304	57.526	9.146	-	-
Corrispettivi affissione	-	-	-	23.199	56.197	64.808
Aggio su corrispettivi affissioni	12.063	- 1.120	13.184	7.101	-	-
Servizi cimiteriali	72.573	- 77.734	150.307	177.522	206.741	64.678
Inserzione pubblicitarie	100	- 7.280	7.380	4.491	6.170	6.360
Mensile comunale	6.954	215	6.739	7.102	7.338	6.757
Servizio informagiovani	28.156	2.497	25.659	25.620	16.754	12.381
Servizio scala mobile	8.250	- 25	8.275	4.125	-	-
Inserzioni pubbl. per premio fisarmonica	31.954	31.954	-	-	-	-
Altri	13.500	2.928	10.572	20.294	20.294	1

Siamo inoltre lieti di confermare che anche nel corso dell'esercizio 2015 si è riscontrato un generale apprezzamento da parte della cittadinanza sui servizi offerti dalla società, sulla professionalità e cortesia dei relativi addetti, e sulla capacità dell'azienda di proporsi come valido punto di riferimento a livello locale/comunale.

Per quanto riguarda il costo del personale, si registra il rispetto dell'art 4 del D.L. 66/2014 garantendo così contenimento dello stesso.

Infatti, il costo complessivo del personale della società ha avuto il seguente andamento negli ultimi 3 esercizi:

	2015	2014	2013
Salari e stipendi	223.034	225.435	240.717
Oneri sociali	63.142	68.090	73.113
Trattamento di fine rapporto	17.920	17.846	18.420
Altri costi per il personale	-	866	984
Totali costi per il personale	304.096	312.236	333.235

Si rileva che il costo del personale afferente i singoli servizi, sulla base delle imputazioni effettuate per centro di responsabilità, può essere così ripartito.

Pluriservizi Fidardense srl Società unipersonale

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Castelfidardo

Capitale sociale € 10.000,00 i.v. CF e P.IVA 02354140424

Iscritta al n. 02354140424 del Registro delle Imprese di Ancona

Iscritta al n. 181077 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Ancona

www.pluriservizifidardense.it

info@pluriservizifidardense.it

tel. e fax 0717821687



PLURISERVIZI FIDARDENSE srl

Piazza della Repubblica, 1 - 60022 Castelfidardo (AN) - Tel/Fax 071-7821687 - P.IVA 02354140424

COSTO ANNUO PERSONALE DIRENDE	SERVIZIO FARMACIA	SERVIZIO CIMITERI	SERVIZIO PUBBLICITA' AFFISSIONI	SERVIZIO MENSILE COMUNALE	SERVIZIO INFORMA- GIOVANI	SERVIZIO LAMPADE VOTIVE	SERVIZIO SCALA MOBILE	SERVIZIO GENERALI
304.096,89	178.818,48	36.174,36	32.604,96	2.373,60	21.362,44	16.002,96	3.992,37	12.767,71

Per quanto riguarda la Farmacia Comunale Centro il bilancio chiuso al 31/12/2015 riporta un utile di esercizio di Euro 15.975,39 (il risultato più elevato da quando la società è stata costituita).

Il risultato di esercizio degli ultimi esercizi è il seguente:

Esercizio	Risultato economico
2015	15.975
2014	2.248
2013	1.107
2012	-22.036
2011	-74.814
2010	-47.981
2009	1.987
2008	15.455

La società Farmacia Comunale Centro opera esclusivamente nel settore di vendita al dettaglio dei prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, cosmetici e simili.

L'andamento della FCC nell'anno 2015 ha registrato un incremento dei ricavi delle vendite pari ad euro 26.000, di gran lunga superiore alla media nazionale conseguendo un +3,14%. Inoltre, ha invertito il trend negativo registrato nei precedenti esercizi. Quindi grazie ad un attento controllo della gestione ed il contenimento dei costi, la società è riuscita a registrare un importante risultato positivo per l'esercizio 2015.

È da tenere presente che l'incremento delle vendite è stato influenzato dallo spostamento di sede di una farmacia privata sita nel comune di Castelfidardo.

Andamento delle vendite

Pluriservizi Fidardense srl Società unipersonale

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Castelfidardo

Capitale sociale € 10.000,00 i.v. CF e P.IVA 02354140424

Iscritta al n. 02354140424 del Registro delle Imprese di Ancona

Iscritta al n. 181077 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Ancona

www.pluriservizifidardense.it

info@pluriservizifidardense.it

tel. e fax 0717821687

	31-dic-15	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-12	31-dic-11	31-dic-10	30-dic-09
Ricavi delle vendite	841.632,57	814.583,92	865.126,23	912.088,07	931.929,28	1.103.974,01	1.084.246,80
Ricavi	12.890,43	11.871,31	10.549,57	14.256,95	8.944,64	8.299,39	8.889,97
Corrispettivi	828.742,14	802.712,61	854.576,66	897.831,12	922.984,64	1.095.674,62	1.075.356,83

Per quanto concerne l'analisi del margine di contribuzione della Farmacia Comunale Centro è possibile riscontrare un importante incremento dello stesso, come evidenziato dal riepilogo sotto esposto. Un importante contributo deriva dalla gara "Richiesta di Offerta Economica - condizioni di fornitura relativa a prodotti farmaceutici e parafarmaceutici" con la quale la società Farmacia Comunale Centro, insieme alla società Pluriservizi, ha riscontrato importanti benefici sui prezzi di acquisto dei farmaci e parafarmaci dai più importanti grossisti, con il conseguimento di rilevanti economie di scala.

Dato che la gara, realizzata in via sperimentale dal 01/04/2015 al 31/03/2016 ha ottenuto risultati positivi ottenuti, l'Organo amministrativo ha deciso di prorogare per ulteriori 6 mesi, considerando sia la scadenza del proprio mandato che quella dell'attuale amministrazione, che esercita attività di controllo e coordinamento della società. Ciò al fine di garantire una maggiore trasparenza in relazione alle scelte gestionali che la nuova amministrazione intenderà perseguire.

Andamento del margine di contribuzione



PLURISERVIZI FIDARDENSE srl

Piazza della Repubblica 1 - 60122 Castelfidardo (AN) - Tel/Fax 071/7821687 - P.IVA 02354140424

Farmacia Comunale Centro							
	31-dic-15	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-12	31-dic-11	31-dic-10	30-dic-09
RICAVI							
Ricavi delle vendite	841.632,57	814.583,92	865.126,23	912.088,07	931.929,28	1.103.974,01	1.084.246,80
Ricavi	12.890,43	11.871,31	10.549,57	14.256,95	8.944,64	8.299,39	8.889,97
Corrispettivi	828.742,14	802.712,61	854.576,66	897.831,12	922.984,64	1.095.674,62	1.075.356,83
COSTI E SECONDO VARIAZIONE RIMANENZE							
Costi mat. prime, sussidi, di consumo, merci	608.559,59	610.259,28	643.413,11	684.685,73	712.411,88	850.167,99	837.238,38
Acquisti merci e prodotti	625.095,51	622.426,63	657.204,34	701.196,67	727.976,00	861.969,49	845.432,62
Rettifiche su acquisti	-16.535,92	-12.167,35	-13.791,23	-16.510,96	-15.564,12	-11.801,50	-8.194,24
Variazione rimanenze	-7.455,81	-3.922,53	-6.142,08	21.099,51	-6.375,50	21.443,00	-13.732,60
Rimanenze iniziali merci destinate alla vendita	90.018,10	86.095,57	79.953,49	101.053,00	134.080,00	155.523,00	141.790,40
Rimanenze finali merci destinate alla vendita	-97.473,91	-90.018,10	-86.095,57	-79.953,49	-140.455,50	-134.080,00	-155.523,00
Costo del venduto	601.103,78	608.336,75	637.271,03	705.785,22	706.036,38	871.610,99	823.505,78
Costo del Venduto %	71,42%	74,44%	73,66%	77,38%	75,76%	78,95%	75,95%
Margine di Contribuzione	240.528,79	208.247,17	227.855,20	206.302,85	225.892,90	232.363,02	260.741,02
Margine di Contribuzione %	28,58%	25,56%	26,14%	22,62%	24,24%	21,05%	24,05%

Siamo inoltre lieti di confermare che anche nel corso dell'esercizio 2015 si è riscontrato un generale apprezzamento da parte della clientela sui servizi offerti dalla società, sulla professionalità e cortesia dei relativi addetti e sulla capacità dell'azienda di proporsi come valido punto di riferimento a livello locale per la tutela della salute di tutti i cittadini.

Per quanto riguarda il costo del personale, si registra il rispetto dell'art 4 del D.L. 66/2014 garantendo il contenimento dello stesso.

Infatti il costo complessivo del personale della società ha avuto il seguente andamento negli ultimi 3 esercizi:

COSTO DEL PERSONALE	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Salari e stipendi	90.272	79.588	77.834
Oneri sociali	25.110	20.393	21.250
Trattamento di fine rapporto	6.761	6.786	6.366
Trattamento di quiescenza e simili			
Altri costi per il personale	-	34.302	40.980
TOTALE	122.143	141.069	146.430

Inoltre in riferimento alla delibera di Consiglio Comunale n. 130 del 26/10/2015, si rileva che la società nell'anno 2015 ha rispettato gli indirizzi forniti dall'Ente Locale che esercita il controllo analogo, garantendo:

Pluriservizi Fidardense srl Società unipersonale

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Castelfidardo

Capitale sociale € 10.000,00 i.v. CF e P.IVA 02354140424

Iscritta al n. 02354140424 del Registro delle Imprese di Ancona

Iscritta al n. 181077 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Ancona

www.pluriservizifidardense.it

info@pluriservizifidardense.it

tel. e fax 0717821687



PLURISERVIZI FIDARDENSE srl

Piazza della Repubblica 1 - 60022 Castelfidardo (AN) - Tel e Fax 071 7821687 - P.IVA 02354140424

- il contenimento dei propri costi interni in termini di efficacia ed efficienza della gestione nonostante la difficile situazione economica generale;
- il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario
- l'applicazione dei vincoli specifici previsti per legge in materia di spesa e di gestione del personale dipendente.

Per quanto concerne il progetto di fusione della Farmacia Comunale Centro nella Pluriservizi Fidardense Srl, si evidenzia che l'operazione si colloca all'interno del "Piano operativo di razionalizzazione del Comune di Castelfidardo", approvato dal Consiglio Comunale n. 21 del 31/03/2015, ai sensi della Legge di Stabilità 2015, art. 1 comma 611, legge 190/2014.

Le società hanno proceduto alla redazione all'Atto di Fusione, in data 17/06/2016 e all'iscrizione presso la Cciaa di Ancona in data 01/07/2016; pertanto, le operazioni effettuate dalla società "FARMACIA COMUNALE CENTRO S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE DEL COMUNE DI CASTELFIDARDO" saranno imputate al bilancio dell'incorporante "PLURISERVIZI FIDARDENSE S.R.L. a socio unico" a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione; pertanto la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili, con decorrenza dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno 2016 (1 gennaio 2016).

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

PLURISERVIZI FIDARDENSE S.R.L.

L'Amministratore Unico

David Cardella

Pluriservizi Fidardense srl Società unipersonale

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Castelfidardo

Capitale sociale € 10,000,00 I.V. CF e P.IVA 02354140424

Iscritta al n. 02354140424 del Registro delle Imprese di Ancona

Iscritta al n. 181077 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Ancona

www.pluriservizifidardense.it

info@pluriservizifidardense.it

tel. e fax 0717821687



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

All. 2)

Oggetto: verbale Collegio Revisori n. 54 del 6.12.2016 – precisazioni in merito alla variazione di bilancio sul punto del lavoro straordinario per eventi sismici.

Con riferimento al verbale del Collegio dei revisori in oggetto ed allo specifico punto concernente il lavoro straordinario, si precisa quanto segue.

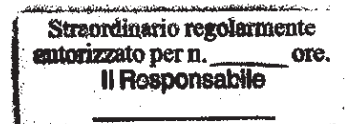
Il Settore Polizia Locale – Protezione Civile, con nota All.1), ha richiesto una integrazione delle somme a disposizione per lavoro straordinario per € 2.000 (oltre oneri sociali), per le necessità che si sono manifestate a seguito degli eventi sismici che hanno interessato anche il territorio di questo Comune.

L'Amministrazione ha ritenuto accogliere tale richiesta riconoscendone le ragioni e compensando lo stesso importo con uguale riduzione di budget di lavoro straordinario assegnato al altro settore. L'operazione riveste quindi carattere di neutralità dal punto di vista contabile.

Quanto, più in generale, alle procedure autorizzatorie poste in essere relativamente allo svolgimento del lavoro straordinario, viene seguito di massima il seguente iter:

- autorizzazione preventiva dell'amministrazione (rif. atto G.C. n. 149 del 21.12.2015 – All. 2) e assegnazione ad inizio anno di un budget ai settori e servizi sulla base di un trend storico (nonché sulla base di eventi particolari se ed in quanto possono ipotizzarsi);
- in corso di esercizio possono determinarsi necessità di assestamento in relazione ad eventi o dinamiche particolari - come nel caso di specie -, fermo restando il budget complessivo preventivato ed autorizzato dall'amministrazione ad inizio esercizio;
- i rispettivi responsabili di settore autorizzano il proprio personale assegnato allo svolgimento del lavoro straordinario, quale atto di micro-organizzazione di propria esclusiva competenza, nel rispetto del budget assegnato dall'amministrazione;
- prima di procedere alla liquidazione, l'ufficio personale richiede una specifica attestazione da parte del responsabile di settore, da sottoscrivere in calce alla scheda marcatempo di ogni dipendente interessato, circa le ore di lavoro straordinario effettivamente autorizzate, come segue:

Castelfidardo, 14/12/2016



Il Responsabile I Settore

Segreteria – AA.GG. – Serv. Demografici

Dott. Claudio Senatori

Del. G.C. 176/2016

Alc. 3)

CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2016

**ESAME DEL PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI CON VERBALE N. 67 DEL
22.12.2016**

Premessa:

In data 30.11.2016 è stata stipulata la pre-intesa relativa al contratto decentrato integrativo anno 2016;
la stessa è stata trasmessa, unitamente alla relazione illustrativa tecnico-finanziaria ed alla determinazione di costituzione del fondo delle risorse decentrata (R.U. 1146/2016) al Collegio dei revisori dei conti per le certificazioni/pareri di competenza via pec con nota prot. 2008 del 2.12.2016;
Il Collegio ha espresso il proprio parere con verbale n. 67 del 22.12.2016, trasmesso in data 23.12.2016 (prot. 21158 del 27.12.2016).

Si procede all'esame delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori di Conti.

Punto 1) – richiami normativi (artt. 40 e 45 D.Lgs. 165/2001 e D.Lgs. 150/2009)

Nulla da rilevare.

Punto 2) – esame della determinazione di costituzione fondo (RU 1146/2016) e dei contenuti della relazione illustrativa tecnico- finanziaria

Il Collegio esamina la documentazione inviata e richiamata al punto in esame. In assenza di osservazioni in merito la positiva certificazione della costituzione delle risorse decentrate deve ritenersi acquisita.

Punto 3) – richiami normativi (art. 1, c. 236 L. 208/2016)

Nulla di rilevare

Punto 4) – relazione al rendiconto di gestione 2015 – spese di personale da ridestinare per € 133.126,85

Il Collegio evidenzia, tra l'altro, che nella relazione al rendiconto di gestione 2015, si indica, nella parte "vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili", la voce "spesa di personale da ridestinare" per l'importo di € 133.126,85. Occorre precisare che tali somme si riferiscono alla contrattazione decentrata anno 2015 e non vanno ad incrementare le risorse relative alla contrattazione decentrata anno 2016. Sia nella determinazione di costituzione delle risorse decentrate anno 2016 (RU 1146/2016) che nella relazione illustrativa tecnico-finanziaria inviata al Collegio dei Revisori tali somme non vengono menzionate in quanto non rilevanti ai fini della contrattazione decentrata del corrente esercizio.

Punto 5) – rispetto dei termini per la stipula dei contratti decentrati

Il Collegio rileva come i contratti decentrati debbano essere stipulati necessariamente entro il 31.12 di ogni anno, le relative procedure attivate per tempo, precisando che l'assenza di stipula del contratto osta alla legittima erogazione delle risorse.

Si concorda con quanto evidenziato sul punto tuttavia occorre segnalare che nel corrente anno si è verificato un cambio di amministrazione a seguito delle elezioni amm.ve pertanto vi è stata la necessità di rivalutare complessivamente tutti i contenuti del C.D.I. sia con la nuova amministrazione che con il nuovo Segretario Generale. La prima convocazione delle parti sindacali è avvenuta in data 10.11.2016. La sottoscrizione della pre-intesa è avvenuta in data 30.11.2016. Il parere dell'organo di revisione è stato richiesto in data 2.12.2016 (prot. 20008) e il Collegio si è espresso in data 22.12.2016 con parere n. 67, trasmesso in data 23.12.2016



(prot. 21158 del 27.12.2016). E' comunque intendimento dell'amministrazione concludere la contrattazione decentrata entro il corrente anno.

Per quanto concerne la liquidazione in corso di esercizio delle indennità contrattuali a carattere ricorrente (reperibilità – turno) per il corrente esercizio 2016, la stessa trova legittimazione nel contratto decentrato relativo all'esercizio 2015 (pre-intesa stipulata in data 3.12.2015), laddove viene espressamente precisato:

"di approvare per l'anno 2015 le modalità e gli importi degli istituti contrattuali e delle indennità demandati alla contrattazione decentrata annuale, come da prospetto allegato 3 al presente accordo, con prosecuzione delle modalità di liquidazione anche per l'anno 2016 per quanto riguarda gli istituti contrattuali a carattere ricorrente nelle modalità ivi indicate (reperibilità-turno)".

Per tutte le ulteriori indennità (rischio – disagio – particolari responsabilità – maneggio valori – ecc.) e per la quota di produttività annuale si procede alla liquidazione solo successivamente alla stipula del contratto decentrato, quale presupposto legittimante della liquidazione stessa.

Nell'ipotesi di CDI 2016 le modalità e gli importi delle indennità sono peraltro confermate nell'ottica della "continuità"; unica modifica proposta riguarda la rideterminazione del numero degli addetti al servizio di reperibilità "a decorrere dall'anno 2017".

La liquidazione della quota di produttività è ulteriormente sempre subordinata allo svolgimento delle procedure previste dal sistema di misurazione e valutazione del personale vigente presso l'ente ed alle autorizzazioni espresse – per specifica competenza – dal Nucleo di Valutazione e dalla Giunta Comunale.

L'organo di revisione ritiene inoltre di evidenziare *"una certa confusione tra ruolo del contratto collettivo decentrato integrativo e valutazione abbinata, invece, al ciclo della performance e PEG"*.

In realtà occorre precisare che il termine "confusione" non è da ritenersi appropriato, trattandosi invece di "integrazione" e/o "collegamento funzionale" tra procedimenti complessi così come, in sintesi, si descrive:

1. con il P.E.G. e relativo P.D.O. (piano degli obiettivi) vengono tra l'altro assegnati obiettivi di produttività e di qualità e previste le relative risorse a ciò destinate;
2. il ciclo della performance permette la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati e lo svolgimento delle conseguenti valutazioni;
3. il contratto integrativo individua le erogazioni da destinare, tra l'altro, alla produttività che risulta peraltro correlata al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Punto 6) carenza nella indicazione dei criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse – rilevata assenza di erogazioni connesse alle performance individuali e collettive

Nell'ambito della documentazione inviata al Collegio per la richiesta di parere è allegato un prospetto (che si allega nuovamente alla presente – **allegato a**) nel quale viene indicato, per ogni tipologia di indennità, il riferimento alle disposizioni contrattuali previste dal contratto nazionale, nonché le modalità di utilizzo delle risorse oggetto di definizione a cura della contrattazione decentrata. Si tratta peraltro di modalità analoghe a quelle del contratto decentrato esercizio 2014 per il quale il Collegio aveva espresso parere favorevole senza riserve.

Quanto alla asserita "assenza di erogazione connesse alla performance individuali e collettive" occorre precisare che il termine "performance" è stato introdotto per la prima volta nell'ordinamento con D.Lgs. 150/2009 mentre i CCNL vigenti fanno ancora riferimento al termine "produttività" (cfr rubrica art. 15 e art. 17, comma 2 ccnl 1.04.1999). In attesa di una uniformità terminologica anche a livello di CCNL i due termini sono unanimemente considerati equivalenti. Sempre nella documentazione allegata all'ipotesi contrattuale già inviata al Collegio (che si allega nuovamente – **allegato b**), così come in seno alla relazione illustrativa che



Il Collegio ha esaminato (cfr pag. 10 del verbale) si fa riferimento alla quota di "produttività" di cui all'art. 17, c. 2 ccnl 1.4.99 per € 62.461 (presunta).

Nello specifica delle singole indennità contrattuali si evidenzia quanto segue:

Indennità di reperibilità: sono individuati i servizi interessati (cd. "aree di pronto intervento") e il numero di addetti per turno. Si fa inoltre espresso richiamo all'art. 23 del ccnl 14.12.2000 che prevede modalità di intervento, importi dovuti ecc. Gli aspetti dei quali il Collegio lamenta la carenza in seno all'ipotesi contrattuale, quali ad es. le fattispecie concrete di intervento, sono aspetti di natura "organizzativa" che esulano dalle materie oggetto di contrattazione decentrata ma sono rimessi alle prerogative appunto organizzative di natura datoriale.

Indennità di turno (Polizia Locale e Casa di Riposo): viene declinato il criterio di "equilibrio ed avvicendamento dei turni". Per il resto si fa espresso richiamo alle disposizioni del ccnl vigenti ivi compreso l'art. 22 comma 6 del ccnl 14.9.2000 secondo il quale *"l'indennità è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno"*.

Indennità di rischio: Il Collegio invita a verificare le condizioni di lavoro delle categorie interessate e l'effettiva esposizione a rischio.

In realtà nell'ipotesi contrattuale tale verifica è stata già effettuata dalla contrattazione decentrata, come da documentazione già inviata al Collegio e risultante dall'ipotesi contrattuale. Nella documentazione inviata sono chiaramente individuate le categorie di lavoratori interessati e la tipologia del rischio connesso alle condizioni lavorative "su strada" (risulta evidente che i lavoratori che operano "su strada" sono sottoposti a rischi derivanti da possibili incidenti stradali in senso lato rispetto ad altre categorie di lavoratori che non operano in tali condizioni).

Indennità di disagio: vengono formulate alcune osservazioni circa l'indennità di disagio prevista per i lavoratori della Casa di Riposo e del Centro Diurno per diversamente abili (in totale 8 operatori/educatori socio assistenziali).

In realtà l'attribuzione viene prevista in relazione a tali tipologie di lavoratori in relazione all'ambiente lavorativo del tutto peculiare rispetto alla generalità dei dipendenti così come precisato nell'ipotesi contrattuale. Va precisato ulteriormente che la competenza alla determinazione dei lavoratori interessati da tale indennità contrattuale rientra nelle prerogative della contrattazione decentrata.

Il Collegio segnala il parere dell'ARAN secondo il quale si evidenzia che *"sembra razionale affermare che il valore mensile dell'indennità di disagio debba essere inferiore a quella del rischio"* (30 € mensili).

Premesso che il ccnl non prevede alcunché in ordine alla quantificazione concreta di tale indennità, occorre precisare che l'ARAN si riferisce ad un concetto di "razionalità" e non di "legittimità" o di "non conformità" al ccnl, non considerando appunto illegittima la corresponsione di un'indennità mensile di disagio fissata in misura superiore ai 30 € contrattualmente invece previsti per la differente "indennità di rischio". Nel medesimo parere richiamato l'ARAN precisa invece che: "il CCNL non fornisce indicazioni specifiche sulle ipotesi legittimanti, sulla quantificazione concreta e sulle modalità di erogazione dell'indennità di disagio, dato che la definizione della disciplina di tale compenso è rimessa alle autonome determinazioni della contrattazione integrativa".

Sul punto giova anche richiamare la pronuncia della Corte dei conti Lombardia segnalata dal Collegio (n. 224/2015/PAR del 19.05.2015) laddove, in merito alla questione sollevata, viene evidenziato quanto segue:

"l'art. 17, comma 2, lett. e, del CCNL del 1° aprile 1999 rinvia alla contrattazione decentrata la definizione dei presupposti che concretano l'esercizio di attività particolarmente disagiate e la relativa quantificazione (per la quale non fornisce alcun parametro di riferimento). Sotto quest'ultimo profilo va osservato che, pur



costituendo l'ancoramento al valore di altra indennità (come quella di rischio, per la quale il CCNL pone un tetto massimo di 30 euro mensili) uno dei parametri che le parti possono utilizzare in sede di accordo decentrato, ciò non esclude che, sulla base della valutazione delle situazioni concrete in cui il personale deve operare e della peculiarità del contesto, si possa giungere ad una differente quantificazione."

La stessa ARAN, con parere reso alla Provincia di Pescara in data 22.12.2015 ha espressamente "ammesso la possibilitàdi stabilire per l'indennità di disagio un importo superiore a quello previsto dal CCNL per l'indennità di rischio".

Quanto alla medesima indennità corrisposta agli autisti scuolabus evidenzia il Collegio come la stessa non possa essere riconosciuta in caso di fruizione di periodi di assenza a qualsiasi titolo del personale.

Occorre evidenziare sul punto che nell'ipotesi contrattuale risulta chiaramente indicato che l'indennità in esame è "rapportata a presenza".

Indennità di maneggio valori: Il Collegio ritiene che la previsione sia eccessivamente generica.

In realtà nell'ipotesi contrattuale viene chiaramente indicato che "spetta al personale effettivamente adibito in via continuativa a servizi che comportano maneggio di valori di cassa" con richiamo espresso all'art. 36 del ccnl 14/9/2000.

Indennità per specifiche responsabilità: Il Collegio invita ad individuare le concrete responsabilità che ne determinino la corresponsione.

In realtà nell'ipotesi contrattuale sono evidenziati i casi (taluni peraltro già individuati dal contratto nazionale senza necessità di ulteriori specifiche – cfr. ufficiali di stato civile e di anagrafe, archivisti informatici, ecc.) ed i singoli provvedimenti di incarico danno conto della attività da svolgere con assunzioni di responsabilità diverse da quelle assunte dalla generalità degli altri dipendenti.

Castelfidardo, 27.12.2016



IL RESPONSABILE 1° SETTORE
SEGRETERIA- AA.GG. - SERV. DEMOGRAFICI
Dott. Claudio Senatori



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

Att. 4)

Prot. n. 2908

14.2.2017

Al Collegio dei Revisori dei conti

Tramite pec:

studiofantini@peccommercialisti.pro

info@angelolinci.it

info@studiotossici.it

e,p.c.: Al Responsabile II Settore

Rag. Giacomina Giuliodori

Oggetto: programma fabbisogni personale – atto G.C. n. 15 del 15.02.2017

Richiesta parere ex art. 19, c. 8 Legge 448/2001

Con riferimento all'atto deliberativo di cui in oggetto, che viene trasmesso in allegato alla presente nota, si chiede di voler esprimere specifico parere in merito ai sensi dell'art. 19, comma 8 Legge 448/2001, unitamente al complessivo parere da rendere in relazione all'approvazione del B.P. 2017.

Nel ringraziare si inviano Distinti Saluti.

Castelfidardo, 17 FEB. 2017



IL RESPONSABILE I° SETTORE
SEGRETERIA AA.RR. SS. DEMOGRAFICI

Dott. Claudio Senatori

